

Quando Lui sentire odore di banana
Subito pensare ad Africa lontana
Lui pensare a giungla nera con la tigre e la pantera
Lui pensare ancor di più al Suo coso nel tucùllala.....
(Hai capito perfettamente...il TUO)

SEX MACHINE

PRESENTA

Il Lunario

VIII ATTO- Grandi uomini per un grande ordine

La Voce ufficiale di Lunigiana..strepitando illumina...si diffidi della Voce



LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO (VA IN MONA) OVVERO L'EDITORIALE AL FEMMINILE.

Finalmente torna la primavera, e torna la vostra lettura preferita: il Lunario, l'unica, inimitabile, rivista ufficiale dell'ordine più figo del Ducato. Ed eccovi qui, a stringere felici tra le mani questo gioiello dell'editoria nostrana, che vi racconterà l'ultimo anno del Nostro Ordine... tra una follia e l'altra. L'anno scorso vi avevo detto addio, ma ho dovuto cedere alle pressioni degli alti emisferi, e ho rimandato apposta per voi il mio ingresso nel mondo del lavoro, per essere qui anche quest'anno, orgogliosa più che mai. O forse semplicemente ho cannato due esami!!!



Sono qui che penso cosa dire, cosa aggiungere come presentazione ad un giornale già perfetto di per sé. Mi vengono in mente tutti i giorni passati con addosso la feluca e i colori gialloneri, a cantare, bere, dire cazzate e cercare di saltare fuori dall'ultima buia. Penso alle feste di Parma, in un ristorante col proprietario che ci ha chiusi dentro perché avevamo spaccato un po' di roba...in attesa dell'arrivo della polizia. Penso alla rissa partita a Ferrara, cinque Lunigiane (incazzosissime) con quaranta scacchi contro... e io che non capivo perché le donne cercavano di spaccarmi la faccia, mentre tutto il genere maschile tentava di carpirmi il reggiseno...fino ad accorgermi che la gente si era calmata, ma io continuavo ad essere inseguita...ed uscirne con un labbro rotto! (Solito culo) Poi quella notte passata in piazza, un dritto dal pomeriggio al giorno successivo, e alle sette, sotto il primo pallido pensare che era ora di andare, perché "mia madre mi dice sempre di non tornare a casa da sola quando c'è buio".

Forse avrei potuto dare di più alla Goliardia, ma ho preso il possibile, questo sì. Senza dubbio. Ho imparato ad arrampicarmi sugli specchi con disinvoltura, promettendo appuntamenti con le mie amiche ignare della cosa. Ho scoperto (e pagato a suon di Bacco) il significato di certi concetti chiave, indispensabili per la vita di tutti i giorni, come ad esempio il "*fist fucking*" o il "*cock ring*", che non metterò mai in pratica ma fa figo sapere cosa sono.

Ho conosciuto certi soggetti che difficilmente riuscirò a dimenticare, e ho soprattutto vinto alcune paure e insicurezze. Ho capito che l'esperienza di un pompinpanna ben fatto può essere più utile di un esame di diritto privato, e che tutti gli Usque eseguiti magistralmente durante l'anno ti aiutano a non finire ubriaca, per l'ennesima volta al cenone di Natale.

Ringrazio Nostra Santa Madre Goliardia, ringrazio il buon Bacco per le bevute in compagnia, per i litri di lambrusco che scorreva copioso ad ogni riunione. Ringrazio Tabacco per i sigari che ho fumato, soprattutto il giorno della mia nomina. Ringrazio Venere per tutto quello che certamente non posso scrivere/descrivere in queste pagine. Ringrazio i miei fratelli goliardi per aver reso indimenticabili i miei anni Parmigiani, e la Lunigiana per aver contribuito ad farmi diventare orgogliosamente come sono.

Buona lettura...

Habana



C'ERA una volta.....

C'era una volta in un **Castello** del Ducato di Parma un **Principe** che non riusciva a trovare il suo **pisello**. Era molto triste e **infreddolito** perché non poteva masturbarsi neanche con un dito;decise allora di partire alla ricerca del suo **pisello**, salì sul suo **cammello**, che chiameremo Grattino, e cominciò la sua incredibile avventura.

Cominciò la sua ricerca da un **bordello**,pensando di averlo lasciato in qualche “**sbarbello**” (in gergo sexmaschiniano è la parte laterale di un labbro di vagina) ma non lo trovò e disperato e infreddolito riprese le sue ricerche.

Vagava nella notte col suo fedele **cammello** Grattino, si sentiva solo e infreddolito,quando all'improvviso ebbe un incontro incredibile: vide un **pipistrello** che inculava un **fringuello**:g rattino cominciò a sbavare dalla eccitazione, un **porcello canterello** interruppe l'inculata zoofila avvertendo i diretti interessati che c'erano due guardoni **NASCOSTI** e uno dei era molto infreddolito; il **Principe** cominciò allora a narrare la sua



triste storia,partendo dai fondatori, e il **pipistrello** gli diede un importate indizio che grazie al **porcello canterello** vi riporto:”io ho visto il tuo **pisello** a **Brescello**, ce l'aveva un **Signore** con un **anello** e non era molto **bello**.”

Il principe rinculat...oh scusate volevo dire rincuorato partì con il suo **Cammello** grattino alla volta di **Brescello**, per far prima voleva utilizzare l'autostrada e allora cercò un **Casello**. Arrivato in prossimità del **Casello** accadde un **macello**:il casellante non voleva far passare il **cammello** e allora per convincerlo l'astuto **Principe** pagò sei bottiglie di ottimo Amarone.

Stanco,infreddolito e nauseato dalla puzza dei testicoli sudaticci dell'ormai purulento **cammello** Grattino giunse a **Brescello**,dove pioveva da giorni,ma per fortuna il nostro eroe era munito di **ombrello**; seguì le indicazioni del **pipistrello** e si recò in golena dove trovò un **signore** che mangiava del **budello** con al dito un **anello**.

Era davvero il **signore** del **budello** con l'**anello** che aveva il suo **pisello**, ma doveva pagare per riaverlo con una stecca di davidoff magnum che avrebbero aiutato il **Signore** di **Brescello** a digerire il **budello**.

Così si conclude la storia del **Principe** infreddolito e del suo **cammello** Grattino, che tornarono col **pisello** dentro il loro amato **Castello**.

Sex Machine

Dux Lunigianae et Versiliae 1969+36 et +37

LE AVVENTURE DELL'ILLUMINATISSIMO, TRAMANDATE DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE.

Sex Machine ha scalato il monte di venero.

Quando Sex Machine dice ai suoi armigeri "conto su di voi", gli marchia dei numeri sulla schiena a fuoco.

Se fissi gli occhi di Sex Machine per più di 10 secondi, sei già morto da un minuto.

Se una donna con la spirale fa l'amore con Sex Machine, rimbalza per tutta la vita.

Quando i carabinieri fermano Sex Machine il sabato sera, gli fanno il test del palloncino per vedere se ha bevuto abbastanza. Per ogni whisky bevuto, gli aggiungono un punto sulla patente. Con i punti della patente ha già ricevuto in omaggio un set di pentole e una morbida trapunta.

Sex Machine odia l'imperfetto. Riesce a raccontare una storia utilizzando solo imperativi.

Quando Sex Machine pianta una donna, di solito fiorisce verso marzo.

Sex Machine, l'otto marzo, fa la festa alle donne. Tutte.

I movimenti femministi degli anni 60 avevano come motto "L'utero è mio". Da quando ha iniziato a dirlo Sex Machine sono sorti i problemi...

Al passaggio di Attila non ricresceva l'erba. Al passaggio di Sex Machine, cresce il Luppolo. Selvaggio.

Un giorno Sex Machine andò a Pisa a fare un giro. Bevve una birra in piazza dei Miracoli, e si lasciò sfuggire un rutto. Da allora la torre pende.

Non è Sex Machine ad amare l'alcool, è l'alcool ad amare Sex Machine.

Le scoregge di Sex Machine sono indicate dalla rosa dei venti.

L'ultima volta che Sex Machine ruttò in riva al mare provocò uno Tsunami.

Sex Machine non battezza le matricole. Le partorisce.

I Conti di Sex Machine tornano sempre.

La pancia di Sex Machine racchiude il quarto segreto di Fatima.

Il filmato della gara di rutti di Sex Machine ha vinto l'oscar come miglior colonna sonora.

La mossa segreta di Ken Shiro era in realtà la polmonella di Sex Machine.

Sex Machine gioca a calcio con tre palle. Meridionali.

Sex Machine può farti perdere la verginità con la sola imposizione delle mani.

La pancia di Sex Machine influenza le maree.

Sex Machine fa un buco per terra e s'incula tutto il mondo.

Una volta Sex Machine si masturbò su uno shuttle e creò la Via Lattea.

Sex Machine ha costruito il Colosseo con il lego. Sulla schiena di Soldato Scelto Pecorina.



Quando Sex Machine dice: “domani è un altro giorno” il calendario si auto-censura.

Quando Sex Machine gioca a scacchi usa direttamente il Connestabile come pedina.

Sex Machine ha vinto il torneo di dama etilica. In due mosse.

Le pedine che Sex Machine utilizza per le sue partite di dama etilica sono le damigiane da 50 litri.

Sex Machine usa la slitta di Babbo Natale come poggia-piedi.

Sex Machine faceva volare Dumbo a suon di calci in culo.

Una volta Sex Machine scoreggiò vicino ad un accendino e sterminò il Dodo.



Se Sex Machine dice ad una donna “va in mutande”, intende proprio nelle sue.

Sex Machine è talmente dotato che è in grado di mettere incinta una bambola gonfiabile

I boxer di Sex Machine hanno vinto il titolo mondiale dei medio-massimi

Rocco Siffredi di patatine ne ha provate tante. Sex Machine le ha provate tutte. Tutte.

Le guardie del corpo di Sex Machine difendono la gente da Sex Machine

Sex Machine ha una grande voglia sul piede destro. Di scopare.

Una donna con Sex Machine non raggiunge l'orgasmo. Lo supera.

Dalla vite si ricava il vino. Sex Machine ricava la birra dai bulloni.

Il pitbull di Sex Machine ha appeso al cancello di casa il cartello "attenti a Sex Machine".

Un tizio ha fumato in faccia a Sex Machine. In tutta risposta, lui gli ha staccato la testa con un rutto, dimostrando che il fumo passivo può essere nocivo per la salute dell'uomo.

Sex Machine è allergico al lattice, ma favorevole al sesso sicuro. Per questo è solito fare sesso con una donna utilizzando un'altra donna come preservativo.

Sex Machine riesce, girandosi di scatto, a mordersi un orecchio

Sex Machine ha vinto sei milioni di euro al gratta e vinci. Grattandosi tre volte i coglioni.

L'immenso si illumina di Sex Machine.

Sex Machine ha battuto il record di 6 metri e 14 di salto in alto usando il proprio cazzo come asta.

Sex Machine ha vinto il campionato mondiale di rutti con una scoreggia.

La ricerca più frequente in rete è "Paris Hilton nuda". La ricerca più frequente di Paris Hilton è "Sex Machine nudo".

Sex Machine ha rotto una catena di Sant'Antonio e gli ha fottuto la bici.

Nel 1969+35 Sex Machine e' stato fotografato dallo yeti.

Quando Sex Machine nacque ci furono ben 70 Re Magi che andarono a portargli in dono donne, sigari e casse di Champagne

PESSIMO GUSTO

VICARIO A-LÀ LUNIGIANA

Fate scaldare l'Eques Pecorina in abbondante Bacco e Tabacco, condito con discussioni e troiate. Giunto al medio stato di sbornia, accompagnatelo ad altri 2 Eques nel tramare loschi piani di conquista. Bloccate la cottura con l'arrivo del Dux e dei conti, infarcendo la serata di "furbinerie" e sfottò. Lasciate sobbollire per un'ora circa in compagnia dei 3 conti (Fivizzano, Massa e Pontremoli per la precisione), irrigando con abbondante birra e vino (ma che sia tassativamente lambrusco frizzantissimo) e condendo con abbondante dose di cazzate ad opera dell'Eques. Terminata la lessatura del nobile, farcire di discorsi, e porlo sotto Sex Machine per il tempo necessario alla nomina. Cantare il "Canto della mosca", brindare e presentarsi.

Si consiglia di abbinare con Lambrusco o birra ambrata, degustando al termine della pietanza gioco e canti.

A presto con la prossima puntata di Pessimogusto.

P.S. Sono passati solo pochi giorni dalla mia nomina a Vicario. Già mi sento di merda (lo so, pecco spesso di superbia), ci mancava solo organizzare Pontremoli.

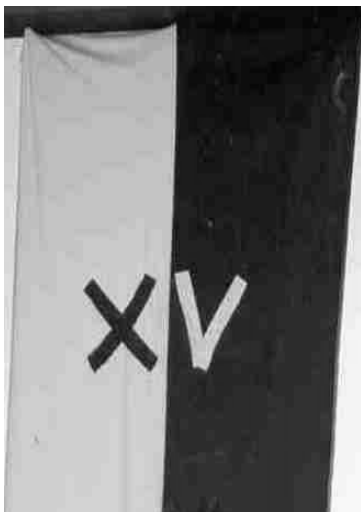
Non faccio voti, visto che in goliardia non si fa politica. Non mi prendo impegni, perché, come ho imparato frequentando Sex Machine, è sempre meglio non averne, che non si sa mai quando ti può chiamare. Non prometto niente, dal momento che non ho la presunzione che qualcuno la prenda per buona (goliardia goliardia canaglia). Qui dico, e qui confermo (espressione quasi abusata da parte dei "vecchi" del ducato) che nel mio piccolo, e di piccolo bisogna ammettere che ho poco, farò quanto in mio potere per far risultare questo pranzo che mi accingo a preparare come degno erede dei precedenti Pontremoli. Gaudete e trombate, visto che da questo momento per il resto del mio mandato, non potrò gaudere e non troverò il tempo per trombare. Che qualcuno lo faccia anche per me.

Ingredienti:

- Riunione di Lunigiana
- Eques Soldato Scelto Pecorina
- 3 Conti
- Sex Machine, Dux Lunigianae et Versiliae
- Cazzate q.b.
- Bacco a piacere



**Soldato Scelto Pecorina
Vicario di Lunigiana**



Uccelli di Rovi

Una dolce e raffinata storia d'amore medioevale ambientata in quel di Pontremoli

“Lo vogliamo ricordare così, con l'occhio barrato, il corpo irrigidito, una bavetta calda gocciolante da un lato della bocca, un ciuffo di pelo nero dritto in mezzo al capo ed una fiata da spavento.”

(incisione rinvenuta su un architrave di un antico maniero in quel di Pontremoli)

La nostra storia finisce qui, in un torbido piazzale popolato dai suoi notturni abitanti, gente raffinata e sensibile, dolci fanciulle disposte a scaldare i cuori (e non solo quelli) di rudi ma sensibilissimi trasportatori e mercanti, teneri fanciulli che per un due di denari si fan tirar la borsa e non solo.

La nostra storia però inizia tra le rigogliose montagne di una regione dal popolo fiero, chiamata Lunigiana e per la precisione, in un tempo indefinito, all'interno di un maniero medievale.

Il nostro eroe, che chiameremo Impavidus (e poi capirete il perché), nobile discendente dei conti Pontremolesi, nonché più volte insignito di grandi onori e di massime cariche, si presenta fiero e compassato al consueto pranzo di gala, indetto dal Duca di Lunigiana in onore dei suoi nobili ospiti. Impavidus è vestito di tutto punto, la camicia di seta stirata, i polsini con gemelli d'oro, le scarpe di vernice appena lucidate, il colletto inamidato, i gioielli di famiglia tutti al loro posto e il nobile manto gettato sulle spalle, a ricordar al volgo la sua nobilissima discendenza.

Impavidus si reca immediatamente e con solerzia ad omaggiare il Duca di Lunigiana nonché a porre i suoi rispetti al Duca di Parma, giunto per l'occasione a dorso di mulo, dopo un viaggio di sessantanove giorni, culminato con il drammatico incontro, in quel di Tugo, con uno strano personaggio, dal ciuffo simile alla cresta di un gallo spennato e dal lungo naso, che, dopo essersi unito a lui in quanto pure lui diretto al maniero, gli aveva raccontato strane storie di grandi gesta che si attribuiva, ma di cui nessuno aveva mai sentito parlare.

Mentre Impavidus salutava il Duca, il suo sguardo, fiero, sobrio e per questo ancor vispo, cadde su una dolcissima fanciulla, dallo sguardo tenero, timida e riservata, giunta per l'occasione da un lontano feudo in quel di Ferrara. Impavidus le fece un cenno col capo e le sorrise, dopodiché si accomiatò timidamente, scortato dal suo fiero scudiero, un omaccione proveniente dal Regno delle Due Sicilie, che chiameremo Pistola Nera (e poi capiremo anche il perché).

Il pranzo inizia con le prime abbondanti portate. I commensali mangiano bevono e si lasciano andare a lazzi e scherzi, facendo tra loro argute battute e discutendo su aforismi e sillogismi. Si intonano dolci ballate e delicati sonetti, così come si confà alla migliore nobiltà palatina.

Dopo alcune ore di banchetto l'occhio di Impavidus, un tantino offuscato dal divin Bacco, si riadagia su quella dolce fanciulla che, accortasi di lui, ricambia con un tenero sorriso, prima di alzarsi e di raggiungere timidamente il cortile esterno del castello.

Tempestivamente Impavidus chiamò Pistola Nera e gli disse: *“Mio fido scudiero segui la dolce fanciulla, informati da dove giunge e quali sono le sue passioni e poi fammi sapere.”*

Il fido Pistola Nera, alquanto ebbro in quanto aveva trascorso tutto il tempo con gli scudieri degli altri nobili, bevendo non già l'ambrosia del banchetto, ma bensì un torbido vinaccio e cibandosi di testaroli avanzati dalla mensa dei Signori, prese in parola gli ordini del suo padrone e si eclissò.

Frattanto Impavidus trascorse un'altra ora parlando di politica e di letteratura, di astronomia e di filosofia con i suoi commensali e tutti stupì per la sua fiera arguzia nonché per un'arguta barzelletta in lingua volgare che più o meno terminava così *“Taci brutta Troia!”*.

Per queste sue doti e per questo suo spiccato umorismo Impavidus fu invitato a bere insieme al Duca di Lunigiana e agli altri feudatari, in una cantina dove vennero serviti raffinatissimi liquori, meravigliosi spiriti e sigari degni di Re. Per non sembrar scortese Impavidus si tracannò un buon gallone di Bourbon, che assaporò di gusto. Scusandosi con i suoi nobilissimi ospiti, uscì un attimo per poter espletare qualche bisogno fisico e fu allora che la vide in tutta la sua bellezza (ahhh quanto il divino Bacco può aiutare in queste faccende).

Impavidus, ora disinibito da Bacco, si avvicinò alla donzella e, dopo aver fatto un galante inchino, la accompagnò sulla torre per farle mirare lo splendido panorama rappresentato dalla Val di Magra.

Innanzi a cotanta beltade la giovin pulzella si lasciò travolgere dalla passione e baciò, profondamente e teneramente, Impavidus.

Furono minuti di passione, un bacio lungo, prolungato e sensuale, al termine del quale Impavidus, preso dal sacro furore dell'amore, dal Divo Bacco e da Venere, perse i sensi, a causa anche del suo gentil animo e di una robusta dose di alcolici.

Si risvegliò sulla sua carrozza, a notte ormai fonda, con il fido Pistola Nera alla guida.

“Che cosa accadde Pistola Nera, dimmi! Cosa ci faccio qui?”.

Il fiero scudiero spiegò di aver trovato il suo padrone svenuto e febbricitante presso le mura esterne del maniero, che confabulava e gemeva.

Fu in quell'istante che Impavidus si accorse di esser ricoperto di bolle e di croste, nonché di avere tutta la bocca impastata e permeata di uno strano sapore, del tutto alieno e desueto.

Gridò di terrore mentre gli venne in mente quell'adagio *“Passa un giorno, due giorni, tre giorni, a Fanfulla gli prude l'uccello, che sarà questo male novello, che natura mi vuole donar”*.

Il fido Pistola Nera, al vederlo così sconvolto, gli domandò cosa fosse accaduto in quel maniero ed Impavidus gli raccontò tutto.

A quel punto Pistola Nera ridendo gli disse in stretto palermitano: *“Ahh Patrone che sbaglio faceste. Quella là” Scabbia” chiamata è, per le croste che porta in viso e in bocca... e voi baciata l'avete, cosa da non fare assolutamente MINCHIA! ahhh !!!!!!!Dovevate fare come a mia”*.

A quel punto ad Impavidus venne un tremendo sospetto e domandò di botto *“Che è successo tra voi! Parla!!!!”*.

“Niente ahhhhhhh. Voi mi diceste di informarmi di quali fossero le sue passioni e io lo feci. ‘Gli uomini Veri’ mi disse la donzella... e MINCHIA se io sono un uomo Vero!”

“Allora l'hai baciata anche tu prima di me, confessa marrano!” – urlò Impavidus fuori di sé.

“Io baciata quella Scabbia???? Matto mica non sono, MINCHIA! SOLO UN POMPINO MI FECI FARE !”

L'urlo di Impavidus riecheggiò a lungo tra le valli mentre, schizzato fuori dalla carrozza, sparì tra i boschi, sputando in ogni dove.

Impavidus (ora capirete il perché del nome) fu dapprima avvistato in stato catatonico presso un piazzale di mercanti, poi fu ripescato nel Magra da un gruppo di bracconieri senza scrupoli, che lo rivendettero per pochi ducati ad un pescivendolo viareggino.

Si sa poi che alcuni giorni dopo la scomparsa di Impavidus, il suo prode scudiero si accorse che il suo strumento di piacere e lussuria (nonché causa della follia del suo nobile Signore) era divenuto di uno strano colore scuro. Da lì si ricordò dell'adagio *“...qui bisogna tagliare una palla se di scolo non vuoi tu morir!”*.

Da allora tutti lo chiamarono “Pistola Nera”.

Dopo pochi mesi fu soprannominato anche “Pistolin Nigher”, poiché gliene cadde un tocco



Paperinus

(Che essendo un famigerato pornodivo preferisce rimanere nell'anonimato)

GOLIARDIA COMPILATIVA O SPERIMENTALE?

Se siete studenti Universitari giunti alla fine dei vostri anni di studi e bevute, probabilmente prima o poi vi verrà fatta la faticosa domanda: <<Compilativa o sperimentale?>> Ai più sagaci verranno in mente altre cento domande più interessanti, come: chiacchiere o distintivo? bionde o more? tette o culo? sesso o amore? A queste ho sempre risposto: “entrambi”, alla prima c’è solo una risposta, e molto più complessa di quanto si possa pensare.

Vi riformulerò la domanda in maniera “leggermente più elaborata”:

<<Cosa vorresti fare nella tua vita? Utilizzare il tuo tempo, la tua intelligenza (spesso inebriata dal buon Bacco, hic!), il tuo cuore e i tuoi sogni nella ricerca di quanto è stato già fatto da altri, alla continua ricerca dell’interessante e del rilevante nella vita degli altri, come il più anonimo degli spettatori, oppure ti vuoi gettare a capofitto in un terreno inesplorato, armato di quello che sai (e che a volte per fortuna non sai), con l’idea che tutto si può fare e tutto si può ottenere, con la sola certezza che non ti fermerai mai, in una continua evoluzione?>>

Se la mia professoressa mi avesse detto proprio così credo che sarei ancora nel suo ufficio a provarci indecorosamente, invece si è limitata a chiedermi: <<Compilativa ☹ o sperimentale ☺ ?>> Non voglio sminuire gli sforzi e gli obbiettivi altrui, anche perché in ambito universitario non sempre si può scegliere, però la compilatività non è altro che l’evoluzione universitaria del voyeurismo!

Ormai siamo abituati ad interessarci dei cazzi degli altri, indistintamente che siano fatti di cronaca o semplici puttanate domestiche. E’ mai possibile che tutti sappiamo che Man-lo è un trans e non lo sa lei?! E mentre per la stragrande maggioranza della popolazione la De Filippi (altro pregevole trans...) è come una seconda mamma, unico e vero giudice delle relazioni sentimentali italiane, quasi nessuno conosce l’Inno italiano! Obesi debosciati onanisti che si infervorano davanti alla partita di calcio giudicano questo o quel giocatore...ma taci e alza il culo a fare un giro ed esci dal triangolo delle Bermuda di casa tua! (cioè letto-frigo-cesso).

Non voglio fare della demagogia inutile, però è preoccupante pensare che tutti si emozionano quando in TV il merlo e la tipa di turno si baciano e quando sono alle prese con la propria morosa sembrano dei tonni appena pescati! Quanti hanno sentito un brivido quando si è sposato Totti con Ilari Blasi? Io gli ho tirato tanti di quei cancheri che lui si è rotto un ginocchio e a lei le si è ammosciata la tetta rifatta a Sanremo.

E’ possibile che la stragrande maggioranza delle ragazze che conosco sia infelice ed insoddisfatta!

Siate un po’ più galanti, portiamole fuori e facciamole sentire delle regine come meritano, e soprattutto, ci vogliamo scopare queste brave ragazze come si deve!! (chiamare 339-6852xxx ore notturne! Oppure mandare una e-mail a selodesideritiscopo@libero.it)

E la Goliardia? Quella pratica esoterica che per molti è definita come l’anticamera della vita?

La vostra Goliardia è compilativa o sperimentale? Siete sicuri di essere originali e non la solita minestra riscaldata? Non vorrete mica crepare con sul cuore il libercolo che il Duca +36 vi ha donato come fosse la Bibbia!! Non sareste altro che la fotocopia della Goliardia di qualcun altro, se vi va bene...

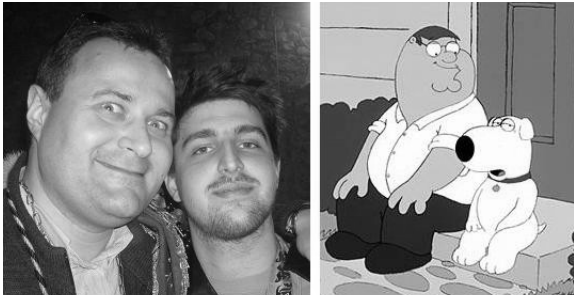
Le regole ci sono, ma sono soltanto frutto del ragionamento e dell’intelligenza dei vostri antenati, non vanno ignorate, però è normale (e doveroso) evolverle e crearne delle nuove, per portare avanti questo pazzo gioco.

Il trucco sta nel voler essere meglio di quel che siamo, senza aver paura di sbagliare, perché chi sbaglia impara, e chi smette di imparare smette di essere bravo!



LUNIVIPS: “NOI SCOPRIAMO TALENTI, E NON SBAGLIAMO MAI”.

L'orgoglio di Parma sul grande e piccolo schermo.



Iniziamo col buon Garrone, di recente utilizzato per impersonare il saggio Peter Griffin, ovviamente accompagnato dal fido compare Aramis...

Ecco il serissimo Conte di Massa, che avrete sicuramente riconosciuto in “Mission Impossible II”. Impersonava il virus Capinera, (o forse era la candida) e secondo Noi il suo mancato Oscar come miglior attore non protagonista resta una delle grandi ingiustizie della storia. Peggio dello schiaffo di Anagni.



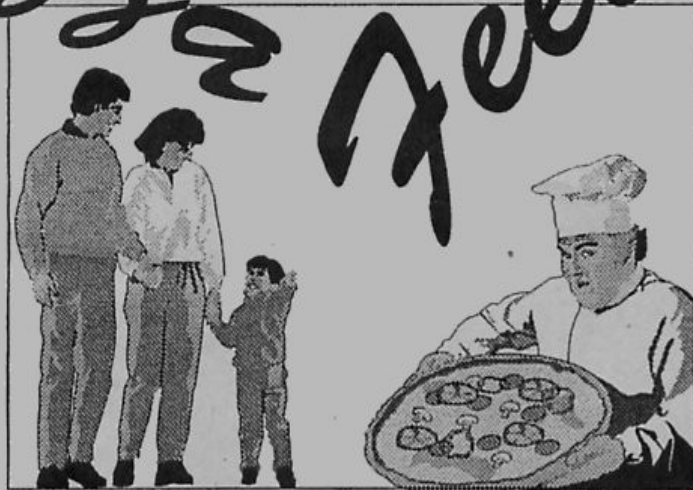
Il caro Gorge Lucas aveva visto bene... e anche voi, amici lettori. È proprio il nostro Guercio la controfigura di Chewbacca di Star Wars. Alle feste ha confermato la presenza per distribuire autografi agli amanti del genere. Sono già pronte le sue foto con l'ineguagliabile firma: X. Ovviamente non pretendete anche la dedica...

L'armigero Luppolo Selvaggio è stato ingaggiato da poco per il nuovo Bambino Kinder. Ha dichiarato di essere stato adocchiato da un Talent Scout, mentre, ebbro di bacco in piazza, chiamava “mamma” strisciando in ginocchio.



Il Conte di Fivizzano, e la filosofica Erasma, novelli sposi, sono stati scelti per il remake di Grease. Pare che il nuovo protettore del Ducato abbia chiamato scazzo a Claudia Mori per il testo della canzone “siamo la coppia più bella del mondo”. Testimoni assicurano che la bionda consulente si aggira da ottobre sotto casa della cantante gridando “DIMOSTRAMELO!”.

Pizza Feeling



**SERVIZIO A DOMICILIO
E DA ASPORTO**

 **0521/254275**

LA DOMENICA APERTO
dalle ore 16,00 alle ore 22,00

ORARIO CONSEGNA
dalle ore 12,00 alle 14,00
dalle ore 18,00 ALLE 22,00



CHIUSURA LUNEDI'

Via Raffaello, 3 - PARMA

L'ARAMISARIO

Come ogni anno dovrei scrivere l'articolo per il lunario e, come ogni volta che ci penso, il mio cervello(ebbene si anche io ne ho uno) attiva un sistema di autodifesa che mi distrae dal mio obbiettivo facendomi pensare a veneri libidinose in atteggiamenti saffici che chiamano sensualmente il mio nome e mi invitano ad unirmi a loro in orgie all'insegna del piacere più puro e del cum-shot.

Questa volta però il mio cervello disintegrato dalla fatica di Pontremoli ha avuto un problema e il mio sistema difensivo ha sostituito le immagini playboyane con quelle di Platinette che faceva un orgia con Maurizio Costanzo e Alvaro Vitali, quindi l'alternativa al suicidio era quella di scrivere il dannato articolo del lunario.

Ho quindi pensato che fosse il caso di scrivere una rubrica in cui aiutare le persone a cui tengo di più, cioè le donne, a risolvere i loro problemi più intimi.

Ecco alcune delle lettere che mi sono arrivate per chiedermi consigli.

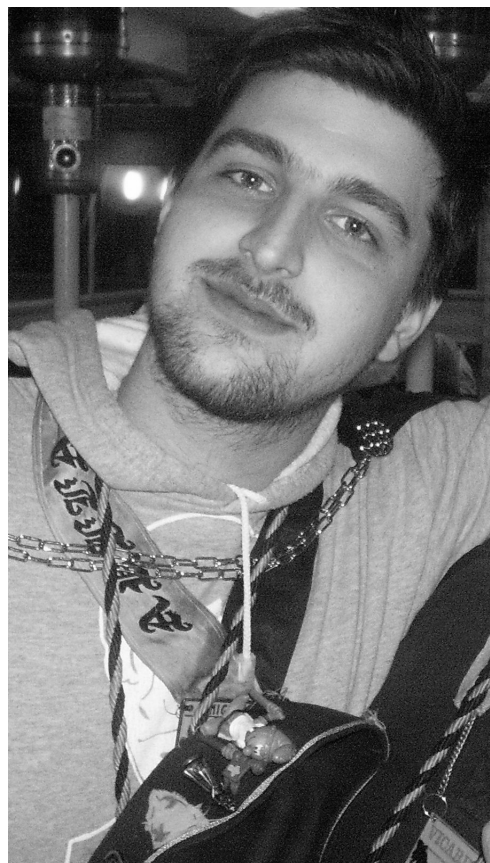
Lettera: Ciao Aramis, sono una ragazza di Parma e ho dei seri problemi di zoofilia. Infatti dopo aver praticato sesso con un Bradipo, un Ranocchio e un Grifone non mi sento più a mio agio con i ragazzi normali. Come posso fare? Aiutami ti prego. V.C.

Risposta: Cara V.C. il problema che mi poni è serio, però forse ho trovato la soluzione che fa per te. Essendo tu sicuramente golosa di membri di grosse dimensioni ti consiglio di recarti dalle parti di Langhirano, dove si trova un grosso maneggio. Lì potrai sgusciare in un box per cavalli e abusare di un vero stallone. Ti consiglio inoltre, nel caso la tua bocca non riesca a dilatarsi in maniera consona alla suzione del membro equino di utilizzare il morso stesso dell'animale per avere l'apertura adeguata.

Lettera: Carissimo Aramis il mio nome è quello di una nota marca di preservativi, sono un'amazzone di Lunigiana, ma vorrei restare nell'anonimato. Sai è da un po' che mi sento in colpa per tutto quello che succede a me. Per esempio, guarda la lettera sopra... ecco è colpa mia. Attualmente esco con un travestito che mi supplica di penetrarlo ma non so da dove partire. Lo so è solo colpa mia ma come posso fare? Aiutami ti prego. Lettera anonima.

Risposta: Vedi cara amica il tuo problema non è poi così grave come sembra. Nonostante sia colpa tua se questo problema persiste l'unico consiglio che posso darti è quello di recarti in un sexy shop e acquistare un pratico paio di mutande fornite di un fallo di gomma per potere appagare il tuo partner(ne esistono anche modelli con un serbatoio per contenere un liquido che simula lo sperma). Se però vuoi un consiglio più economico recati dall'Illuminatissimo che ti scoperà così tanto da consumare ogni tua voglia femminile; da quel momento il tuo corpo inizierà a cambiare fino a diventare un corpo da maschio. Allora potrai sodomizzare a volontà il tuo amico.

Lettera: Ciao Aramis, come va? Spero che a te vada bene perché io non so più dove sbattere la testa!!! Fino a qualche mese fa tutto scorreva bene nella mia nuova vita da neo sposa. Poi tutto è



cambiato all'improvviso; una sera infatti stavo mangiando la pizza tranquillamente con i miei fratelli quando all'improvviso ho intonato il Guadeamus con le insegne da duca al collo e sono diventata protettore. Da quella sera il mio lui non mi può più comandare a suo piacere essendo io una sua major. Aramis aiutami, mi mancano i suoi comandi severi e le sue punizioni corporali che mi umiliavano, aiutami ti prego... voglio tornare la minus del suo cuore. Lettera firmata

Risposta: Ragazza cara il tuo problema è un problema di sudditanza psicologica. Forse dovresti liberarti da questa tua triste condizione e provare a reagire; forse è giunto il momento di maturare e provare a cambiare nella vita. Vai in un sexy shop e acquista una tutina in lattice e un gatto a nove code e prova a straziare il tuo maritino. Se questo non dovesse saziare la tua brama lussuosa allora rivolgiti all'Eccellentissimo che volentieri farà di tutto per saziare le tue voglie...Ricordati una cosa però... Non fargli questa richiesta durante un V.C.P.O. perché se no siamo al punto di prima.

Per questa volta è tutto care ragazze, scrivete numerose al vostro caro amico Aramis(l'indirizzo non ve lo do, se volete darmi le vostre lettere venite a riunione).

Aramis Mel
Conte di Aulla

LE LUNIPAROLE CRITTOGRAFATE:

A lettera uguale corrisponde numero uguale. Ne uscirà un' illuminatissima citazione

"

I	
1	2

3	4	O	5	6	6	5

7

 "

8	9	10	10	5

 ,

				E
11	1	6	6	7

 ,

6	7	12

		C					
13	9	14	15	1	16	7	

D			
11	4	17	5

9	18	7	4

		M					
16	5	13	1	16	9	10	5

1	2

			V	
16	19	5	18	5

18	1	14	9	4	1	5	

"Il grosso è fatto", disse Sex Machine dopo aver nominato il nuovo Vicario: INOIZIUTOS

LE PERLE DI SAGGEZZA DEL DUX LUNIGIANAE

1. “I problemi che si fa un uomo sono molto relativi....perchè appena sente il profumo della fica... sbiella! Non c'è niente da fare...ci caschi...”
2. Culo Surgivo : “Io sono l’Inquisitore dei Templari e mondo i peccati dei Goliardi!”
Sex Machine : “Adesso ti mondo il culo”.
3. (Sdraiato sull’erba al parco Cavagnari , dopo l’ennesima boccia di vino ,con la mano tesa al cielo) “Dio, ti prego, fammi sboccare!!!!”
4. “Vedi... io quando sono incazzato chiedo l’amarone...quello sì che è vino, altro che champagne: con lo champagne mi ci sciacquo i peli tra lo scroto e il buco del culo! Perché sono peletti difficili da gestire...e con lo champagne diventano morbidi morbidi...”
5. (Durante il battesimo di una tipa) “Adesso ti ribalto le ovaie...!”
6. (A una diciassettenne al Borgo Valla) “Vedi...io sono così volgare e dico un sacco di porcate perché da piccolo mi violentavano,quindi....mi fai uno sturone??? Uah uah uah!!! (Dopo questa il Papero s’è cappottato dalla sedia in preda ad una crisi respiratoria!)
7. (Sulle note di Sono Bugiarda di Caterina Caselli) “Se penso a teeee, sono una troiaaaaa! l’amore c’èèè, è dentro di meeeee, inculo teeeeeee, mi ribalti le ovaie, le ovaieeee, lo so...!”
8. Il Sergent a Dante: “Nos Incintus, Protector Ordinis, nomeamus te guardiano delle vigne di Torechiara”.
Agalino a Luppolo: “Nos Agalino, Baro di Comano, nomeamus te guardiano delle vigne di Comano”.
Il Sex a Dondolus: “Nos Sex Machine, Dux Lunigianae et Versiliae, nomeamus te ... guardiano di tutte le fighe...uah uah uah!!!
9. (Riconoscendo all’improvviso una goliarda conosciuta l’anno prima) “Ah!Te sei la puttana con le tette grosse!!!Ciao! Tutto bene???”
10. Le prime parole che ha rivolto ad Habana ad una riunione: “Sembri una troia.”
11. (Prima riunione del Bradipo) Nanolus: “Bradipo, sei alla fermata dell’ autobus e devi tentare l’approccio con una tipa...cosa le dici?”
Bradipo: “Ciao, volevo...”
Nanolus: “Non ci siamo....Sex, provaci tu....”
Sex Machine: “Mi fai un pompino???”
(Applauso generale!).

Ultim’ora: Chi ha incastrato Roger-Matic?

A seguito dell’ uccellazione della feluca del CapoOrdine e delle insegne del Vicario dei Signori del Nasconderello (x motivi di privacy usiamo un nome fittizio), anziché giocare sul papiro che è stato consegnato x tempo...(maledetta ora legale eh?) i suddetti hanno preferito, da bravi lagomorfi (studiate biologia vero...?), rendersi irreperibili...Tuttavia grazie all’Intelligence di Lunigiana è stata squattata la dimora del Vicario...Roger-Matic (sempre x la privacy).

Beh...che dire...ho ricevuto più telefonate io in queste ultime 6 ore che loro negli ultimi tre giorni...Peccato che purtroppo non riesca a trovare il mio cellulare...che sfiga!

In un primo momento sembrava che tali insegne fossero state avvistate dagli astronauti della M.I.R., ma le ultimissime affermano che siano entro i confini della cortina di ferro, la linea Maginot e quella gotica...E’ stata allertata la Protezione Civile e sono partite subito le squadre cinofile che stanno perlustrando lo Zimbabwe, per il momento con esito negativo...

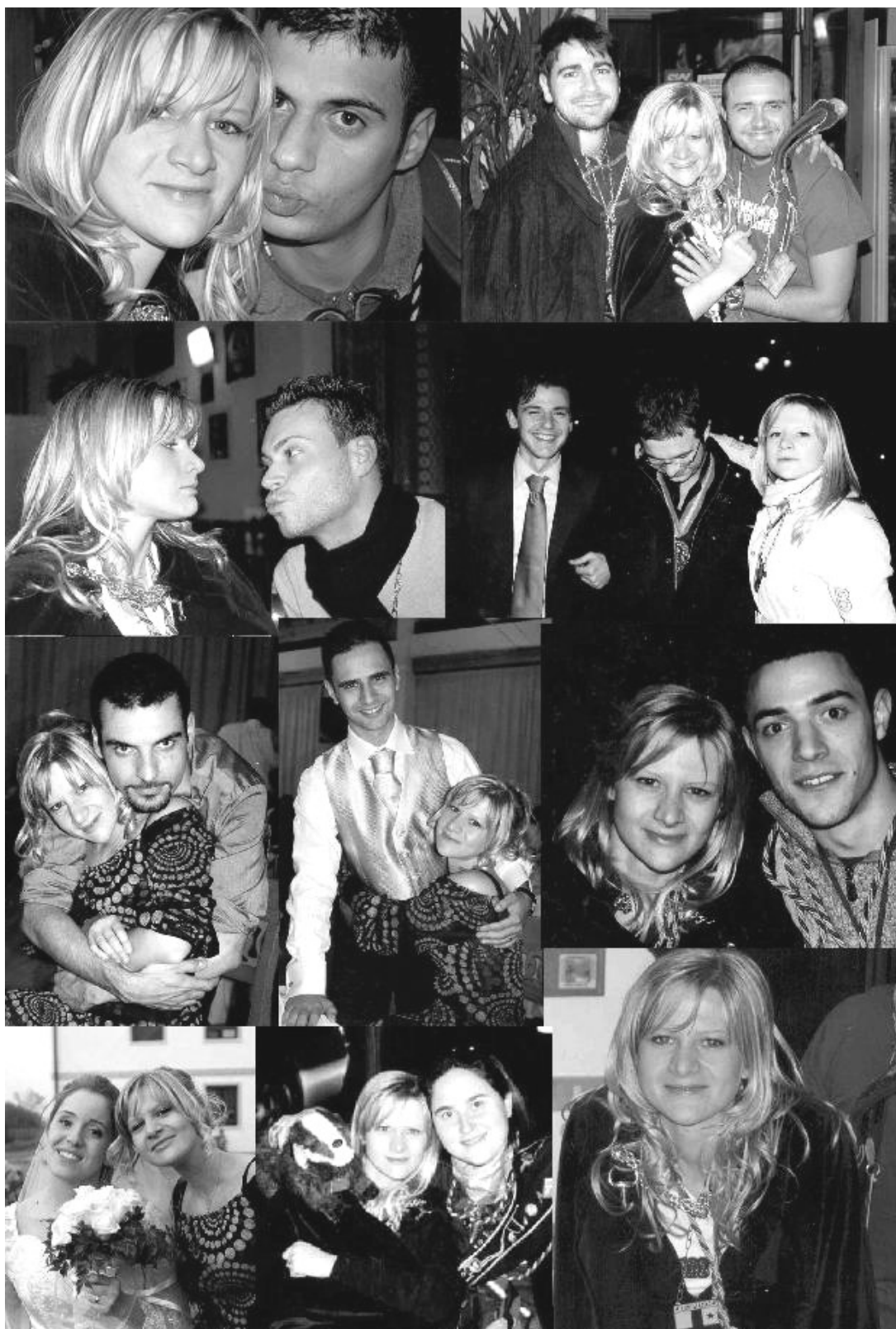
Date un occhio dalle parti di Pontremoli...vicino al Magra...e comunque BUONA RICERCA!!!

**Bradipus Battens A.D.T.
Comes Pons Tremulus**

Pubblichiamo di seguito le foto che i banditi hanno mandato alla nostra redazione...



LUNIQUEARK, ANIMALI E DINTORNI: LA MARMOTTA.



La marmotta, animale socievole, si aggira tra caffè e farmacie... nel suo regime alimentare predilige ristoranti cinesi, pizzerie e popcorn gialli dei cinema multisala. Questo grazioso mammifero durante l'anno conserva le tradizioni attraverso rituali abitudinari, che abbiamo qui accanto documentato. Innanzitutto deve fare la figa con ogni maschio nel giro di qualche miglio, segnando il territorio in un modo che tuttora ci resta oscuro. Inutile dire che non la cala a nessuno, essendo un animale monogamo e notoriamente occupato. Nel raro tempo libero frequenta le amiche, prova lussuosi abiti bianchi, lavora e se la tira. La sua caratteristica primigenia che la distingue

inequivocabilmente da tutti gli altri animali del Ducato è la principesca e camaleontica capacità di sottrarsi alla consegna dell'articolo del Lunario, lasciando tutto nelle mani della redattrice, che si dissocia. (🌟!!!) Non ci resta quindi che contemplarne la maestria e l'arte dell'accalappiaggio, basata sui due momenti fondamentali: il sorriso da passerotto e l'acchiappo a presa-koala. Anche il tasso zero si dissocia.



DULCAMARA
caffè cantina e piccola cucina

Via d'Azeglio 108
Parma
tel.0521-238567

dulcisetamarus

DULCAMARA

Caricat !
Antiquariato Militare

*Armi ex ordinanza, arm bianche, uniformi, distintivi,
copricapo ed elmetti, stampe ed oggettistica militare.*

B.go Piccinini 1/a
43100 Parma
P.O. BOX 354 Parma Centro
P.O. BOX 466 Parma Sud Montebello

tel./fax: +039 0521.282125
cell.: +039 335 8483073
web site: www.caricat.it
e-mail: caricat@syscomm.it

caricat!



Abbigliamento militare

Armi da Soft Air

**Vendita feluche
a prezzi Goliardici!**

VITAMINA C'È. PUNTO.
VITAMINA TI VEDE. PUNTO.
ANCHE SE TI NON LA VEDI.

MA CHI STRACAZZO L'HA DETTO?

(Ovvero: mandate in mutande chi dice che la goliardia è finita dopo la laurea)

Ultimamente mi hanno fracassato i coglioni in parecchi perché insistono a dire che dopo la laurea non si può più fare goliardia, che senza università non è la stessa cosa, che il goliarda muore e tante altre vaccate su questo stampo.

Ma chi stracazzo l'ha detto?

Siccome le parole contano poco e contano molto i fatti e siccome il goliarda ha ragione solo quando è in grado di dimostrare quello che dice, vi racconto quello che ho fatto giusto l'altra sera.

Premetto che io sono nato e cresciuto sia goliardicamente che all'anagrafe nell'Aurea Parma, e dopo essermi laureato, sempre lì, sto tentando la carriera notarile, di cui in questa sede non frega un cazzo a nessuno, ma che mi serve per farvi capire ciò che vado ad illustrare.

Attualmente sono iscritto alla scuola notarile di Milano, ed è in questa grande, enorme, caotica e grigia città che trascorro i miei martedì e mercoledì, andando a lezione esattamente come all'università, prendendo il caffè al mattino in compagnia esattamente come all'università e prendendo dei due di picche a nastro esattamente come all'università.

Martedì questo sono stato ospite in casa di un compagno di studi, che essendo fuori sede, vive in appartamento per studenti, come in tutte le altre città universitarie.

Per ringraziarlo dell'ospitalità gli ho offerto una bottiglia di quello buono in segno di Bacco, da accompagnare con una punta di Parmigiano Reggiano, e un pacchetto di paglie in segno di Tabacco (il tutto sigillato e con tutti i crismi del caso... razza di malfidenti!).

Per Venere si sarebbe provveduto in serata, in quanto c'era in programma un'uscita con gli altri della scuola e, contrariamente a quanto si pensi, sono molte più le donne degli uomini che perseguono la carriera notarile; non dico anche che sono fighe perché sennò non mi crede nessuno, ma crediate quello che vi pare, se passate per via Baracchini a Milano il martedì o mercoledì potrete vedere coi vostri occhi, e pagherete da bere per aver dubitato della Nostra parola.

Comunque, il martedì mattina si fa lezione e al pomeriggio, esattamente come all'università, sono stato a studiare assieme agli altri, cercando di risolvere un problema comune con un costruttivo dibattito sulla transattività degli accordi tra coniugi in sede di separazione consensuale (non chiedetemi cosa siano, perché tanto non volete sentire la risposta... e andate in mutande per averi fatto perdere tempo con domande del cazzo).

Essendo un dibattito fatto tra 6 dottori in biblioteca pubblica dell'università di Milano, siamo stati pacatissimi: solo sediate sulla schiena, insulti connotati da una fantasia niente male (che mi riciclerò al bar con gli esteri scassaballe) e codici civili che volano stile lancio del disco (peso circa 6 kg).

Morale della favola: alla fine abbiamo vinto noi che votavamo per la transattività (2 contro 4... siamo dei fenomeni), per due occhi neri a tre denti, e in tutto ciò devo ancora vedere la differenza con le normali giornate all'Università... in effetti una c'è, all'Università non mi divertivo così tanto a fare dei discorsi di diritto civile... deformazione professionale? Forse... Malattia cerebrale? Forse... Io preferisco considerarla la realizzazione piena dello spirito goliardico, divertendosi parlando con fratelli e sorelle di argomenti aulici e seri, ma alternandoli a cazzate, canzonando con le loro stesse armi gli operatori del diritto seri e abbottonati.

Poi è partita la vera serata: dopo il dibattito di cui sopra andiamo a casa a leccarci le ferite prima di uscire per quella che doveva essere solo una cena con i colleghi.

Ovviamente non ero vestito gran che ma ho detto "tanto andiamo solo a cena con gli altri ragazzi, mica nulla di speciale"; come avevo torto...

Usciamo di casa, sciopero della metro, città paralizzata e impieghiamo in tram 1 ora e 15 minuti per fare un tragitto per cui normalmente ci vogliono 10 minuti... mai visto un casino così.... occhèi abbiamo anche sbagliato strada sul finale nel cercare il locale, ma non è stato quello che ci ha fregato.

Il problema è che questo non era un ristorante ma una specie di discoteca (per chi lo conoscesse è il Gattopardo), all'interno di una chiesa sconsacrata (non sto scherzando!), piccolo ma pieno di fighetti... al che, appena dentro, mi cascano le palle, essendo uno che frequenta più le osterie che locali in cui se non hai 300 euro di roba addosso di guardano male; si mangia a buffet e si fanno due chiacchiere in compagnia, ma tutti molto tranquilli, niente di eccezionale.

Poi il delirio.

Non appena è partita la serata vera si è iniziato a ballare (essendo martedì erano circa le 9:40, visto che tutti il giorno dopo avevano da studiare o lavorare) la gente si è sbottonata subito; noi eravamo in 25, tutti che iniziano a far saltare delle bocce di vino, si brinda, si canta, si balla, ci si prova, si beccano dei due di picche e, qualche volta, un bacio da Venere.

Si beve in compagnia, si discute, si ride e si scherza e a turno si paga da bere: certo i discorsi non riguardano feluche bolli et similia, ma le donne della compagnia (ovviamente loro avranno parlato di uomini... smettetela di fingere che lo si sa che le donne parlano solo di quello), pettegolezzi selvaggi sul notariato milanese (mi son stupito di quante cose ci siano sotto...) e aneddoti universitari molti dei quali probabilmente inventati, ma in quella sede non fregava un cazzo a nessuno, bastava che fossero divertenti.

Ho sfoderato le mie doti di ballerino (e chi mi conosce sa che ho un movimento anca-bacino che spacca....) e tenuto su la festa con alternanza di show comici (i miei soliti monologhi da sbronzo), danze e i canti goliardici più divertenti e famosi, come il bimbe belle che strappa sempre qualche risata.

Poi la serata è finita come ogni riunione goliardica che si rispetti: i più furbi che limonavano, qualcuno che doveva essere riaccompagnato a casa sbronzo e un gruppo di persone vestite col completo che avrebbero potuto vincere una gara di tiro al piattello sparando cazzate, con gente che ha superato gli "enti", ma molto più giovani dentro di tante matricole.

Ora, ripensando alla serata si è onorato in abbondanza Bacco, Tabacco e Venere, si è stati in compagnia con gente squattrinata quanto te (i praticanti non sono pagati da nessuna parte, non sperateci...), si è riso scherzato, cantato e gioito.

Mi dite, o massa di coglioni che dite che la goliardia per i laureati è morta, dove sta la differenza con una riunione? Non c'è la gerarchia? Non ci sono placche mantelli e feluche? Se la pensate così vuol dire che non avete capito un cazzo dello spirito goliardico, e siete tra quelli che pensano ancora che sia la placca che fa il Goliarda; se la pensate così allora andate dall'ultima delle matricole di Lunigiana che sicuramente ha molto da insegnarvi.

Potete dirmi quello che vi pare, io mi sento molto più goliarda adesso che ho finito l'università perché porto con me nella vita di tutti i giorni il sale della sapienza, il pepe dell'arguzia e la verità del vino; pertanto, se mi dite ancora che dovrei essere goliardicamente morto...



ANDATE AFFANCULO

(Sempre se sei ancora vivo...dopo aver letto questo articolo)

Caligulas Minus
Barone di Mommio

COME GABBARE CON POCHE MOSSE LA VOSTRA RAGAZZA SENZA FARE LA FINE DEL GOBBO.

(Grandi consigli per piccoli uomini, cosa fare e cosa evitare)

Fase A:

Per prima cosa procuratevi la materia prima: una ragazza! Il soggetto non necessita di particolari caratteristiche, anche se mansuetudine e devozione non guastano, e anzi, rendono tutto più semplice.

Riempitele la testa con tutte le vostre paturnie del cazzo, magari strappalacrime, che la porteranno inevitabilmente a tirar fuori il suo spirito da crocerossina, aumentando oltre ogni limite ragionevole la disponibilità nei vostri confronti. Una frase adatta per questa occasione potrebbe essere “mia cugina si fa suora... sono troppo sconvolto”.

Trattatela come una media feccia, bugie ammesse e benvenute, meglio se variopinte e talmente assurde da apparire vere. Vedrete che ogni piccola concessione sarà accolta con gioia e tripudio. “Non vengo alla tua festa di compleanno, perché il gatto non può restare a casa da solo”.

Trovatevi un lavoro fuori città, in modo da non aver rompimenti di balle *during the week*, e fate tutto quello che volete. “Certo che esco con la tipa che lavora nel mio albergo... con tutto questo mio vagabondare è l'unica con cui ho legato!”

Se fate vacanze all'estero, meglio se oltreoceano, mettetela pure le corna vantandovi con parenti e amici, che tanto non vi scopriranno mai. Vi proponiamo uno stralcio di mail possibile: “ti invio qualche foto che ho scattato venerdì” quando siamo andati a – inserire località - c'è anche la mia prima conquista nel suolo straniero, ma acqua in bocca non dire niente a chi sai tu!”.

Trombatela, ma non come si deve, facendola magari sentire insoddisfatta e inadeguata, e vedrete che sarà lei, ad un certo punto, a rassicurare voi! E non preoccupatevi, in seguito si accorgerà di non essere frigida...

Quindi scatta la fase B:

Fatevi lasciare dalla vostra ragazza, ormai esaurita, e fate il martire in processione chiamando le sue amiche, spacciandovi per essere finito all'ospedale per lei, (non per una banale infezione). Tutto ciò

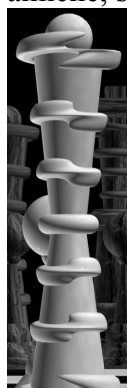
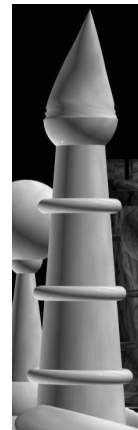
vi servirà ad aumentare a dismisura il suo senso di colpa, costringendola a non vomitarvi addosso tutto quello che prova per voi.

Prendete le poesie che avete scritto per lei, magari con una bella foto come sfondo, in un'altra lingua che magari fa figo, e rigiratele alla vostra nuova morosa. (Che nel frattempo vi siete procacciati, meglio se una scelta scontata come

la ragazza dell'albergo di cui sopra). La tattica qui cambierà radicalmente, fatevi vedere disarmato di fronte all'amore, e in cerca di aiuto. Cadrà ai vostri piedi. Assicurato. Per i privi di fantasia proponiamo un esempio qui sopra.

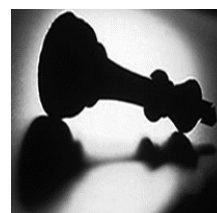
A questo punto non ci sarà dubbio: avete preso due piccioni, o due piccine, con una fava. Oppure la fava siete voi. Dipende dai punti di vista.

Il risultato a questo punto sarà un successo su tutta la linea, permettendovi di fare bello e cattivo tempo. Unica precauzione che vi esortiamo a prendere è che nessuno dei vostri amici giri le vostre mail alla vostra ex, e che questa non sia la redattrice (forse adesso poco mansueta) di un giornale.



1
Mi mancano i tuoi capelli
Mi mancano i tuoi occhi
Mi mancano le tue labbra
Mi manca il tuo sguardo
Mi manca il tuo sorriso
Mi manca il tuo volto
Mi manca il tuo corpo...
Mi manchi quando sogno
Mi manchi quando studio...
E anche se non te lo dimostro,
credimi, mi manchi.

2
Amo i tuoi capelli
Amo i tuoi occhi
Amo le tue labbra
Amo il tuo sguardo
Amo il tuo sorriso
Amo il tuo volto
Amo il tuo corpo...
Ti quando sogno
Ti amo quando studio...
E anche se non te lo dimostro,
credimi, ti amo.



DOGATO O CALIFFATO?



Era una notte piena di nebbia e umidità, ma soprattutto piena. I reduci, striscianti, uscivano fuori dal loco (o loculo), in cui si era tenuto il glorioso simposio degli armigeri e trascinandosi per quel mare di asfalto sudicio si imbatterono in una visione mistica e inquietante... ESTERI! Ma torniamo indietro, il manipolo di persone(o simili) era composto (e male) da illustri (ma non lustrì) rappresentanti dell'amata terra di Lunigiana. Questi, ancora spaventati dalla vita esterna si dirigevano saltellando verso la strada capitaneggiati dal salterino Bradipo. Ad un

certo punto Scacco Matto, preso da un irrefrenabile voglia di farsi investire si mise a guardare oggetti per lui informi che continuavano a ronzare e minacciare la sua (instabile) quiete interna. Uno di questi mezzi acciaiosi fece un grandissimo sbaglio...quello di fermarsi. Si vide abbassarsi un finestrino, (ma perché mentre cerco di scrivere un articolo la prof mi deve chiedere se due punti si incontrano? Non me ne frega un cazzo). Scusate...dicevamo... Si vide abbassarsi un finestrino e Scacco guarda la scena con occhio pallato e pensò subito "È RISSA". Ma contrariamente alle previsioni una vocina che sembrava uscire dal culo del conducente disse: "dohatolo oh kaliffaato"? Queste però non furono in realtà le parole uscite da quel culo, ma furono le parole assorbite dal cervello spugna di Scacco Matto, che in preda ad una crisi di nervi, accompagnato da un'embolia a livello cerebrale guardò negli occhi quel culo e gli disse: "Ah bbbello! NON SONO NÉ FATTO NÉ DROGATO"!!!!Il culo, spaventato da cotanta ira giallo-nera, con la voce umile e tremante ammise la sua inferiorità Goliardica dicendo: "Ma io sono di Genova. Scacco compatendolo si girò verso Dante e gli disse "Genova", rimanendo intrappolato in questo pensiero che gli rimbombava nel fegato... Finché Bradipo con una calma da vero (ex)Vicario, li liquidò con un "Non siamo né un Dogato, né un Califfato", facendo capire a Scacco che quando si va ad un simposio non bisogna per forza uscirne così pieni da non capire un cazzo. A distanza di tempo (6,9 secondi goliardici) ancora mi chiedo "ma perché parlavo con un culo?"

Scacco Matto
Eques di Lunigiana

Moka Imperiale



Via Abbeveratoia 31/A – Tel. 0521.984717

PARMA

Colazione, Pranzo e Aperitivo, nel BAR che hai sempre sognato!!!



Mondo Click Services s.r.l.

Via Abbeverataia, 19/A - 43100 Parma

Tel. +39 0521.987413 Fax +39 0521.950252

Capit.Primo: All'esp. Ling. N.º. 1/99/0051-0591 1021422 RILEG. 1998.25105255 Capit. Soc. € 10.000,00 i.v.

www.mondoclickservices.com - mcs@mondoclickservices.com

Internet Point

*(parte la campagna abbonamenti mensili,
poco più di un caffè al giorno)*

&

Servizi Telematici in Evoluzione

ORARIO CONTINUATO

DAL LUNEDI AL VENERDI 09.30 - 20.30

SABATO 10.00 - 19.00

DOMENICA - CHIUSO

<ul style="list-style-type: none">• INTERNET POINT• MEMORIZZAZIONE DOCUMENTI• SPEDIZIONE/RICEZIONE FAX• DETTATURA TELEGRAMMI• SPEDIZIONE CORRIERE ESPRESSO• ELABORAZIONE TIMBRI• CORSI BASE SULL'UTILIZZO PC• ALBUM FOTOGRAFICI DIGITALI	<ul style="list-style-type: none">• RILEGATURA• SCANNERIZZAZIONE DOCUMENTI• LETTERE E RACCOMANDATE• VISURE E CERTIFICATI• CARTE E RICARICHE TELEFONICHE• TRASFERIMENTO DENARO• ELABORAZIONE TESTI• VENDITA PC ED ACCESSORI
---	---

- **CORSI BASE SULL'UTILIZZO DI INTERNET ED APPLICATIVI**
- **PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE BIGLIETTI D'AUGURI**
 - **BIGLIETTI DA VISITA E DEPLIANT**
 - **VENDITA ARTICOLI DI CARTOLERIA ED ALTRO**

PROSSIMAMENTE TANTE ALTRE NOVITA' NEL NOSTRO LOCALE

TU DOMANDA...DOTTOR SEX RISPONDE!

Questa è ovviamente la prima volta che contribuisco a “il Lunario”; quando mi chiesero di scrivere qualcosa accettai ovviamente con entusiasmo, ma buttar giù qualcosa con un minimo di costruito in due giorni scarsi non è che fosse impresa facile! Così mi han detto che potevo riproporre questo articolo che scrissi a suo tempo per il giornalino della cena T.I.S.N., visto che riscosse notevole successo.

Un benvenuto a tutti i nostri lettori a questo nuovo angolo piccante, che da troppo tempo mancava sulle pagine del vostro giornalino preferito e che speriamo sarà presente anche nelle uscite successive per consigliarvi al meglio sui vostri dubbi o svelandovi semplici curiosità a riguardo dello sport più bello del mondo, la ginnastica da camera!

Per la nostra prima rubrica abbiamo deciso di parlare di cunnilingus. No, giovane ed inesperto amico, non è un piatto esotico tipo “cous cous” ma è l’arte di “mangiar la passera”. Il tutto è nato quando il redattore capo, in una allegra serata in compagnia della redazione, propose scherzosamente un sondaggio per sapere come alle ragazze dello staff piacesse fosse praticato. Da qui si è preso spunto per questo primo articolo, col sottoscritto che, in maniera serissima e professionale, è andato ad “intervistar” fanciulle in giro per l’Italia goliardica, affinché anche voi giovani bimbi poteste sapere dalle dirette interessate come agire al meglio, qualora non lo aveste mai chiesto prima per timidezza. Quindi da oggi in poi potrete contare su questo vademecum, praticamente stilato dalle donne e che io mi sono “solo” limitato a raccogliere. Contenti?



Donna 1 “La cosa è molto semplice, è ciò che tutti sanno: scrivi l’alfabeto con la lingua sul mio clitoride (o sviluppa dei polinomi), sii molto delicato e ovviamente non lasciar inutilizzate le dita!!”.

Donna 2 “Visto che il movimento che fai con la lingua è per la maggior parte su-giù, mettiti a “T” rispetto alla mia cosina, mi dà delle sensazioni più piacevoli”.

Donna 3 “Non aver paura di farmi male, non si rompe se con la lingua ci metti energia! Se ci vai troppo blando mi fai quasi il solletico, perciò scalda la lingua e dacci dentro! Ah, non mi piace che lavori anche di dita, o mi concentro sulle sensazioni del clitoride o su quelle vaginali. Tu non vuoi che nel pompino usi le mani, vero? Per me è lo stesso. La mia parte più sensibile è il clitoride, perciò lavora solo su quello e lascia perdere il resto”.

Donna 4 “Abbi con la lingua un andamento regolare, armonico. Scegli un movimento circolare, oppure su-giù, insomma quello che preferisci, ma non linguare date come se stessi scrivendo un poema. Mi dà l’idea di “spatolate” date a caso, sperando che su 5 colpi di lingua almeno un paio siano buoni”.

Donna 5 “Ma stai scherzando? se ti ho dato il permesso di infilarti nelle mie mutande, vuol dire che sono già eccitata all’idea di chiavarti! Non ho bisogno perciò che tu mi faccia andare su di giri, vogliamo tutti e due la stessa cosa, perciò lascia da parte ‘ste cazzate e sbattimi sul letto, sul cofano o indifferentemente dove e scopami! (parole testuali, ndt)”.

Donna 6 “Non dimenticare che non c’è solo il clitoride, non concentrarti solo su quello! Non mi dispiace che lavori solo su di lui, ma ci sono anche le labbra e il resto. Infatti diciamo “mangiamela” non “mangiamelo”! L’idea è che mi devi leccare l’ombelico dall’interno (citazione musicale, ndt)”.

Donna 7 “Quando sono eccitata sento meno il dolore, perciò mi piace che me lo mordicchi, ovviamente con moderazione, poi se sono venuta in modo clitorideo lascialo stare perché è diventato iper sensibile e mi dà fastidio che lo tocchi, se sono venuta vaginale puoi continuare a fare quello che vuoi (EEEHHHH?????)”.

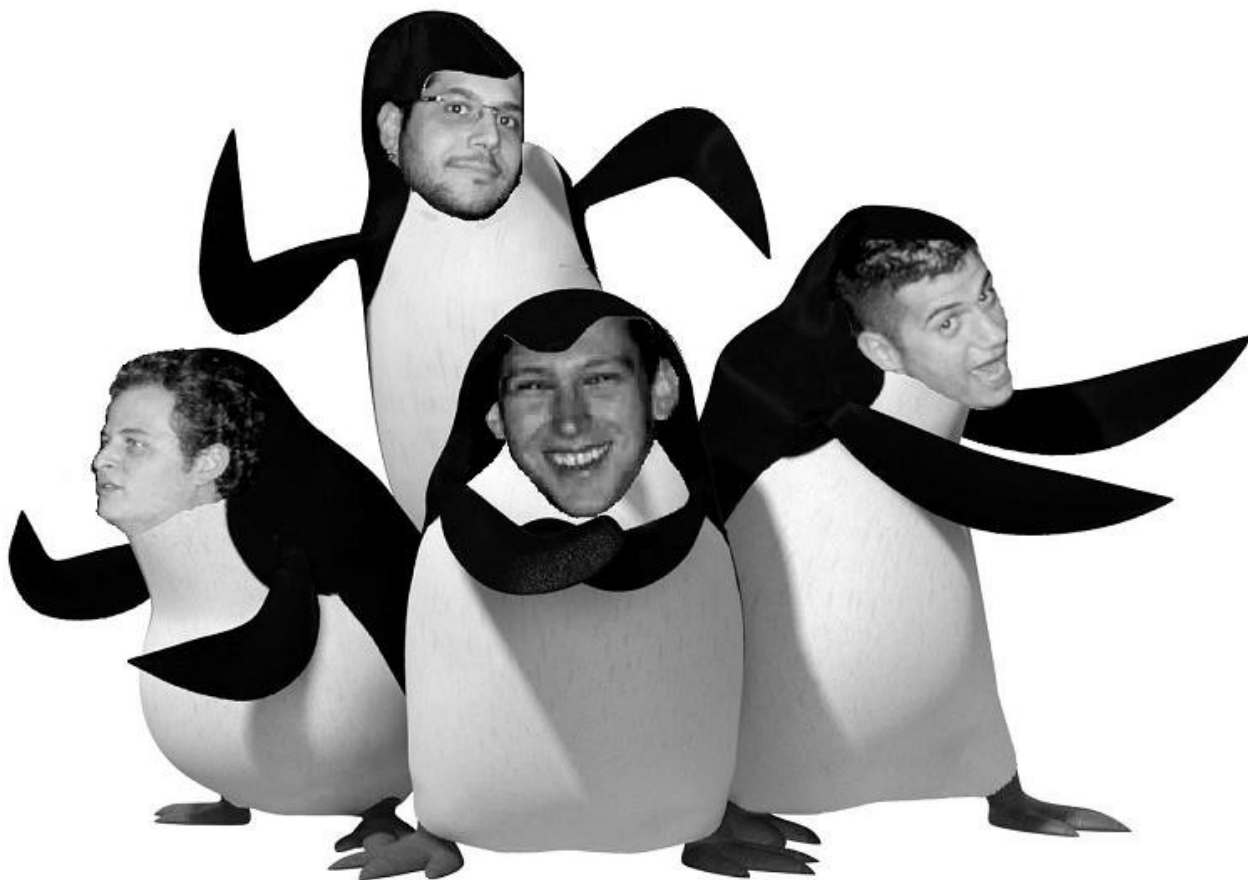
Bene ragazzi, immaginando le vostre facce sgomente per l’infrangersi del sogno di poter avere almeno una certezza su cosa piaccia alle donne, vi lascio con un abbraccio nella speranza di potervi virtualmente rivedere tutti su queste pagine, ma non prima di elencare alle fanciulle nella prossima pagina, i **numerosi** trucchi che devono tenere a mente per un pompino coi fiocchi:

CHUPA!!*

* Succhia!!

Tigerman
Eques di Lunigiana

**PROSSIMAMENTE IN QUESTE PAGINE GLI ATTESISSIMI ARTICOLI
DE...I FANTASTICI QUATTRO...**



Il popolo brutto dell'Ordo Lunigianae



L'UOMO E LA DONNA

L'uomo e la donna non possono oggettivamente andare d'accordo. La stragrande maggioranza degli studiosi ritiene che le differenze siano da analizzare in ambito Biologico, Storico, Psicologico e Sessuale.

Ambito BIOLOGICO:

L'Uomo ha: 2 Organi pensanti, il cervello e l'uccello, di cui il secondo è in pole position rispetto al primo; Forza muscolare, idonea a sforzi abnormi ma comunque non sufficiente a sopportare il peso di pacchetti e pacchettini e ad effettuare continui traslochi; Ottime prestazioni visive che gli permettono di avvistare una figa a chilometri di distanza, congiunte alla capacità naturale di disattivazione totale della vista nei momenti di estremo bisogno (quando ti scopi una talmente brutta che sembra un incrocio tra Alvaro Vitali, Pippo Franco e una fiat 500 abarth dopo l'incidente!); Mani callose dovute alle pratiche di autoerotismo che poi si rivelano essenziali quando viene costretto dalla donna a portare traboccanti buste della spesa i cui manici assumono forma "a lama di rasoio"; Ampiezza del cavo orale ottimale per rutti colossali; Sistema digerente avanzato in grado di produrre 100 metri cubi di gas per pasto congiunto alla particolare forma della Cavità anale detta "a trombetta", grazie alla quale i più abili riescono a prendere anche il do maggiore; Stomaco dotato di 2 caratteristiche essenziali per essere maschio: elevata elasticità che ne permette l'espansione a seguito di colossali abbuffate e smoderate bevute, capacità digestiva ereditata dal tirannosaurus rex grazie alla quale si può digerire anche la roccia; Bocca frastagliata da denti posizionati in modo tale da permettere l'accumulo di residui di cibo, a mo di scorta, da utilizzare come munizione da lancio durante le discussioni con i propri simili; il Pene detto anche pisello o pisellino, cazzo, minchia, verga, mazza, randello, nervo, uccello, rostro, sventrapapere, membro, palo, albero maestro, proboscide, bega, terza gamba, puntello, insomma quello, è il centro nevralgico principale nonché la causa principale dei problemi uomo/donna in quanto il primo è ben disposto a donarlo all'altra la quale per inspiegabili motivi si rifiuta di farne la conoscenza.

La Donna ha: nessun organo pensante in quanto questa funzione è espletata da apposite riviste quali "Donna Moderna" e "Cioè" nonché da programmi televisivi normalmente diretti da Maria De Filippi; Ottime prestazioni visive che le permettono di avvistare svariati capi di abbigliamento a chilometri di distanza e a pessime condizioni di visibilità; Bocca con muscoli sviluppatissimi grazie a millenni di pettegolezzi; Cavità orale che le permette di introiettare forme cilindriche di lunghezza fino ai 30 cm; 2 seni o mammelle o tette o pere o, per le più fortunate, meloni che le servono come arma di convincimento dell'uomo e come segno di superiorità verso gli altri esemplari più sfortunati della specie; totale assenza di Muscoli sopperita dalla possibilità di sfruttare l'uomo per i lavori più faticosi; le Cosce che sono state inventate per poter mettere la minigonna; la Vagina detta anche figa, farfallina, passera, gnocca, bernarda, sticchio, cabbucio, mona, puggiacca, patata, fregna, topa, insomma quella, è la più perfida arma di ricatto verso l'uomo (la cui profondità è ignota!) il quale ne è naturalmente attratto tanto da costituire per questo l'equivalente di un parco giochi.

Ambito STORICO:

L'evoluzione dell'Uomo: Adamo è il Progenitore del maschio. Viveva felice nel paradiso terrestre dove oziava tutto il giorno, andava nudo per i campi e stava in perfetta armonia con tutte le sue costole. L'Homo di Neandertal è il primo esemplare intelligente tanto che prendeva la donna a clavate. L'Homo Habilis viene detto tale in quanto aveva acquistato l'abilità di svignarsela durante i momenti di tensione con la scusa di portare a passeggio lo stegosauro. L'Homo Erectus, passato alla storia per aver inventato il viagra, aveva scoperto l'affinità elettiva che sussiste tra la donna e la pulizia della casa. L'Homo Sapiens è quello che ha inventato i sedili reclinabili dell'auto e il puttantour. L'Homo Zerbini, sottospecie dell'homo sapiens, ha come caratteristica peculiare quella di non aver capito che è l'uomo che deve sottomettere la donna e non viceversa. A causa di una malformazione celebrale riesce a pronunciare solo alcune frasi come: "Si Cara", "Come dici tu cara", "Non preoccuparti cara se mi dici che sono uno stronzo perché preferisco andare al funerale di mia madre e non al cinema con te", "No, non sono geloso se mi tradisci con tutto il Manchester United. Mi interessa solo la tua felicità", "Scusa cara se noto questa leggera somiglianza di nostro

figlio con il postino. Forse qualche mio parente alla lontana è nero.” L’Homo Truzzos è l’esemplare meno raffinato. Lo si riconosce per il suo amalgamarsi all’Alfa 175 Abarth Biturbo con marmittone doppia uscita, assetto ribassato, vetri oscurati, adesivo gigante “Intercooler” sul lunotto posteriore, fiamme disegnate sulle fiancate e led sotto che sembra scannerizzare la strada. Si nota già da lontano grazie al leggiadro richiamo pompato dal sub di circa 160.000 watt ed è solito abbordare la donna con frasi del tipo “A bella! Lo sai che i tuoi occhi si abbinano perfettamente al colore delle mie mutande?”, “Ciao Angelo, tua madre è una ladra...”, “Lo sai che puoi donare alcuni organi già da viva?”, ecc. L’Homo Porcus è quello che ha capito tutto dalla vita. Per lui la donna è (giustamente) un oggetto, donato dalla provvidenza, la cui utilità è riassumibile nella parola sesso. Ed è nel sesso che l’homo porcus dà il meglio di sé sottomettendo e umiliando il partner per soddisfare egoisticamente la propria libido. Dotato di un’invidiabile capacità oratoria, si esprime durante il rapporto con frasi del tipo: “Da domani non avrai più problemi di stitichezza”, “Ti sbatto talmente forte che ti lascio invalida”, “Le senti le 5 dita?”, “Ingoia che ti fa dimagrire!”. Infine abbiamo l’Homo Sexuale che rappresenta un problema in meno se lo trovi a letto con la tua ragazza ma un problema in più se lo trovi a letto con te!

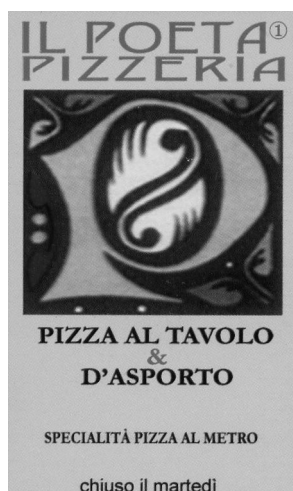
L’evoluzione storica della Donna: Eva è la prima arrampicatrice sociale: da costola viene promossa a progenitrice della donna in un battibaleno. Passata alla storia per essere una puttana, è stata inventata per causare problemi all’uomo. La Donna di Nehandertal si riconosce per la lunghezza spropositata dei peli corporei (soprattutto su cosce e tette) nonché per un’innata irritabilità dell’intestino tenue che viene evidenziata soprattutto quando l’uomo si trova sotto le coperte intento, come un novello indiana jones, a ricercare il monte di venere tra la fitta boscaglia. Si hanno poche tracce ma ripetute nel tempo tanto da mettere in difficoltà gli studiosi circa l’esatta conformazione topografica. Dalle poche informazioni in nostro possesso possiamo concludere con certezza che questa fase evolutiva si ripete normalmente durante il mestruo. Della Donna (in)Sapiens non può darsi un’univoca definizione in quanto si



distingue in: La Donna Gnocca è l’esemplare più pregiato della specie. Di facile individuazione ma di difficile reperimento, viene corteggiata ripetutamente ma con delicatezza in quanto rappresenterebbe, nell’eventualità, la migliore conquista dell’uomo dopo il viagra. Passata alla storia per aver inventato il 2 di picche predilige nutrirsi di uomini che, per ragioni misteriose, vengono odiati dagli altri maschi della specie. La Donna Maiala possiede un’innata propensione per il putanesimo in quanto usa minigonne girocollo e strette magliette bianco-trasparenti ottime per essere imburrate. Devota all’accoppiamento multiplo, consuma una quantità industriale di rossetto color rosso-mignotta per rendere le labbra tipo canotto utilissime per attività orali. A causa di problemi articolari passa la sua esistenza a 90 gradi. La Donna Cesso è la vergogna della razza animale, nel senso che anche gli animali se ne vergognano. Praticamente inutile se non in casi di assoluta necessità, presenta per ignoti motivi un carattere irascibile e vendicativo. A causa della totale assenza di vitamina C...azzo il suo organo sessuale si chiude a mo di ferita. La Donna Birra detta tale in quanto, data la sua bruttezza, si può scopare solo ed esclusivamente in totale stato di ebbrezza. La Donna Lagostina detta tale in quanto si preferisce scopare, per arcani motivi, mettendole una pentola lagostina in testa. Grazie per i manicì!

Si è quindi appurato la diversità tra le due specie, se ne capisce la totale incompatibilità ambientale. Dati gli impegni ducali non sto qui a menzionare gli altri due aspetti scientifici. Se siete interessati a conoscerli pagatemi da bere oppure aspettate il prossimo lunario, oppure...tutti e due!

Dante il Fetente Armigero di Lunigiana



Il Poeta – Via San Leonardo 28 Tel. 0521 782152 (chiuso il martedì)

Il Poeta 2 – Via D'Azeglio 30 Tel. 0521 287070 (al taglio e d'asporto)

Il Poeta 3 – Via Garibaldi 21 Tel. 0521 207588 (al taglio, d'asporto e a domicilio)

Il Poeta 4 – Via Bixio 75 Tel. 0521 030665 (al taglio, d'asporto e a domicilio)

Il
POETA

Pizze



Menù



MARGHERITA (pomodoro, mozzarella)	€ 4.00
MARINARA (pomodoro, aglio e origano)	€ 3.50
POETA (pomodoro, mozzarella, funghi, prosciutto, wurstel, salsiccia, olive, carciofi)	€ 5.50
NAPOLI (pomodoro, mozzarella, acciughe e origano)	€ 4.50
PUGLIESE (pomodoro, mozzarella, cipolla e origano)	€ 4.50
PROSCIUTTO COTTO (pomodoro, mozzarella, prosciutto cotto)	€ 4.50
TONNO (pomodoro, mozzarella, tonno)	€ 4.50
FUNGHI (pomodoro, mozzarella, funghi)	€ 4.50
SALAMINO (pomodoro, mozzarella, salamino)	€ 4.50
SALAMINO PICCANTE (pomodoro, mozzarella, salamino piccante)	€ 5.00
WURSTEL (pomodoro, mozzarella, wurstel)	€ 4.50
SICILIANA (pomodoro, mozzarella, acciughe, olive e origano)	€ 5.00
SPECK (pomodoro, mozzarella, speck e origano)	€ 5.00
FUNGHI E SPECK (pomodoro, mozzarella, funghi, speck)	€ 5.50
ROMANA (pomodoro, mozzarella, acciughe capperi)	€ 5.00
PROSCIUTTO E FUNGHI (pomodoro, mozzarella, prosciutto cotto, funghi)	€ 5.00
CAPRICCIOSA (pomodoro, mozzarella, prosciutto cotto, funghi, carciofi, olive)	€ 5.00
QUATTRO STAGIONI (pomodoro, mozzarella, prosciutto cotto, funghi, carciofi)	€ 5.00
GORGONZOLA (pomodoro, mozzarella, gorgonzola)	€ 5.00
RUCOLA (pomodoro, mozzarella, rucola)	€ 5.00
RADICCHIO ROSSO (pomodoro, mozzarella, radicchio rosso)	€ 5.00
PROSCIUTTO CRUDO (pomodoro, mozzarella, prosciutto crudo)	€ 5.00
DIABOLA (pomodoro, mozzarella, acciughe, salame piccante)	€ 5.00
CALZONE (pomodoro, mozzarella, funghi, prosciutto)	€ 5.00
TONNO E CIPOLLA (pomodoro, mozzarella, tonno, cipolla)	€ 5.50
VEGETARIANA (pomodoro, mozzarella, verdure)	€ 6.00
BUFALA (pomodoro, mozzarella di bufala e origano)	€ 5.50
BUFALA E FUNGHI FRESCHI (pom. fresco, moz. di bufala, funghi freschi)	€ 6.00
QUATTRO FORMAGGI (pomodoro, quattro formaggi)	€ 5.50
FANTASIA (pomodoro, mozzarella, prosciutto crudo, rucola, grana)	€ 6.50
STRACCHINO E RUCOLA (pomodoro, mozzarella, stracchino, rucola)	€ 6.00
BUFALA E PORCINI (pomodoro fresco, mozzarella di bufala, funghi porcini)	€ 7.00
PATATE E PROSCIUTTO COTTO (mozzarella, patate, prosciutto cotto, rosmarino e origano)	€ 5.00
PROSCIUTTO COTTO E PANNA (pomodoro, mozzarella, pros. cotto, panna)	€ 5.00
DANTE (mozzarella, radicchio in cottura, gorgonzola e origano)	€ 6.00
BELLA DONNA (pom. fresco, moz. di bufala, melanzane, porcini, parmigiano, rucola, olio piccante)	€ 6.00
QUASIMODO (pomodoro, mozzarella, salamino piccante, gorgonzola)	€ 6.00
FOSCOLO (pomodoro, mozzarella, speck, brie)	€ 6.00

PIZZE SPECIALI

INFERNO (pomodoro, mozzarella, tonno, fagioli, salamino piccante)	€ 6.50
SUD TIROLO (pomodoro, mozzarella, wurstel, speck, emmenthal)	€ 6.50
PAESANA (pomodoro, pomodoro fresco, melanzane, capperi, parmigiano, basilico, origano)	€ 6.00
ECLISSE (mozzarella, mais, olive, pomodoro fresco)	€ 6.00

BIBITE

LATTINE	
LATTINA BIRRA	€ 1.50
BOTTIGLIA BIRRA 0.33 cc	€ 2.00
BOTTIGLIA BIRRA 0.66 cc	€ 2.30
	€ 3.00

Panetteria



Via Cocconcelli, 12/A - PARMA

☎ 320 7031778

**ORARIO CONTINUATO - PIZZA - FOCACCIA
PANE - DOLCI - GENTILEZZA GARANTITA**

DIECI METODI PER TROMBASI UNA FIGA... PRO E CONTRO DEI CASI

1) Essere dolci, galanti e gentili, dimostrarsi sempre disponibili e interessati e forse chi sa un domani...

(Pro: Se te la da forse non sempre è una botta e via)

(Contro: Se te la da probabilmente non sempre è una botta e via e dopo tanta fatica trovarsi una che ti stressa il cazzo tutti i giorni suona quasi come un'eresia)

2) Provarci con tutte...

(Pro: Una su mille te le da)

(Contro: Ma non ti stanchi mai di fare il bavoso?)

3) Puntare sempre sulle più racchie...

(Pro: Dato che non vedono cazzi da una vita ci sono buone speranze)

(Contro: Se ti danno un due di picche sei sfigato due volte la prima solo per aver pensato di andare a letto con uno scorfano la seconda perché un due di picche così non lo becca proprio nessuno)

4) Farla ubriacare finché non capisce più un cazzo e non si ricorda nemmeno il suo nome...

(Pro: Se sviene è il momento giusto)

(Contro: Forse non si ricorderà più il suo nome ma si ricorda perfettamente chi sei. Mi dispiace seghe anche oggi)

5) Entrare a far parte di un club di scambisti...

(Pro: Hai l'imbarazzo della scelta)

(Contro: Ma al compagno di lei tu, cosa offri come merce di scambio?)

6) Procurarsi un ingaggio come attore porno...

(Pro: Oltre a fartelo tirare su tiri su soldi)

(Contro: Se diventi impotente ti tocca fare la pubblicità per le patatine a vita)

7) Darle una vigorosa mazzata in testa in modo da tramortirla e scoparsela nel primo vicolo...

(Pro: La scopata è assicurata)

(Contro: Anche la denuncia)

8) Scopare i cadaveri delle tipe in obitorio...

(Pro: Nessuna si potrà lamentare delle tue prestazioni)

(Contro: Il marmo di solito è più caldo)

9) Entrare in goliardia e richiedere solo pagamenti in venere...

(Pro: Se trovi una porcona che ci sta? Beh presentamela)

(Contro: Sei proprio alla frutta!)

10) Andare a puttane...

(Pro: Tutti quelli che vuoi)

(Contro: Beh se pensi ai soldi guarda di quanto ti ha prosciugato il conto la tua ex poi ne riparlamo)

A conti fatti... Cavatevi dai coglioni e andate a puttane che è meglio...



Luppolo Selvaggio
Armigero di Lunigiana

(dopo aver letto questo articolo se ci provi con me ti uccido)

“POSSO DIRE UNA COSA?” NON SERVE...

(L'unico articolo che abbiamo commentato)

Che bello, finalmente uno spazio dove posso dire qualcosa senza dover chiedere il permesso. *(cominciamo bene...)* Già, ma ora che posso esprimermi liberamente e dire la mia mi domando: “Cosa dico?” *(almeno impara ad esprimerti...)* una cosa che mi viene in mente, con la quale incominciare, è che sono un FORESTIERO, cioè non un uomo che viene dalla foresta, ma un estraneo. Estraneo, *(e anche estronzo)* alla fine, fino a poco tempo fa, prima di non conoscere il perché... Vi state domandando il perché di cosa? *(un applauso a chi è sopravvissuto nella lettura fino ad ora)* Non lo so esattamente neanche io, ma una cosa ho imparato dai grandi filosofi greci: a tutto vi è un perché! Il voler ricercare il perché di qualcosa mi porta a filosofare e se filosofo, sono un filosofo. *(Oppure uno stronzo!)* Quindi da quanto detto fino ad ora *(ma non abbiamo capito un cazzo)* ho scoperto chi sono: UN FORESTIERO FILOSOFO. Ma filosofo di ché?

Dovrei ricercare un qualcosa su cui filosofare, ma cosa? La VITA, quale migliore argomento. Dunque, la vita è fatta di cose reali e di supposte: le cose reali sono concrete e li mettiamo da parte, ma le supposte dove le mettiamo? Indovinate...

Ed è proprio quello il punto... Il Culo!!! La vita gira attorno al Culo. *(Lord Dondolus dixit)*

Da un'indagine scientifica, si è rilevato che nel 90% dei casi, le donne in un uomo la prima cosa che osservano è il culo! Dall'altra parte il 90% dei casi, gli uomini vorrebbero piantarlo nel culo alle donne e spesso anche agli amici, portandosi a letto le loro morose. Quando sei nei casini, cosa pensi per prima cosa? A salvarti il culo.

Cosa saresti disposto a fare per una settimana di sesso con Luisa Corna o Monica Bellucci? Dar via il culo!

Per riuscire nella vita o vincere il Superenalotto, cosa occorre? CULO!

Siam tutti culani, *(parla per te)* col Culo degli altri...(Il nostro lo preserviamo sempre).

Abbiamo un interesse inconsapevole verso questa parte del nostro corpo che neanche ce ne accorgiamo, ma lo nominiamo sempre, anche quando mandiamo i nostri più insopportabili conoscenti a “fan Culo!”

Dal punto di vista fisiologico, poi, è la parte più importante di tutto l'organismo umano; la vita sta nel culo, come il cazzo sta nella figa. E' una proporzione insindacabile e vi spiego il perché: Il culo serve per cagare, ma se un giorno il culo decidesse di non cagare più, noi moriremmo: *(minchia ma sei fuori!!!)* Non potremmo più mangiare, in quanto ci intaseremmo di merda fino alla nausea, faremmo fatica a respirare per il dolore, il cuore comincerà ad avere scompensi, non riusciremmo più a dormire, perderemmo tutte le nostre funzioni vitali, fino al decesso (anche seduti su un cesso nel vano tentativo di evacuare).



Ed ecco quindi che siamo giunti alla conclusione che nella vita l'importante è Andare di corpo, per avere sempre un culo aperto pronto all'uso!

GAUDEAMUS A TUTTI...

**Dondolus
armigero fecit!!!**

(e a quanto pare ne va fiero)



Il Duca intona l'inno dell'ordine, alla cena del quindicennale, e al pranzo di Pontremoli



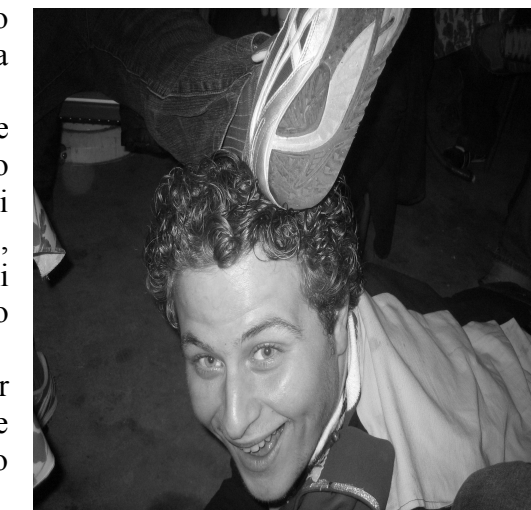
WARNING

Attenzione: questo è un messaggio pirata, che sono riuscito a imbucare in questo giornale per mettervi in guardia dalla Lunigiana.

Ho pensato di mettervi in guardia cosicchè voi possiate evitare di farvi uccellare feluca, manto e placca in questo modo. Non so quanti di voi partecipino alle riunioni di Lunigiana, ma questo avvertimento può tornarvi utile, mettendovi in guardia da un subdolo raggiro capitatomì mentre mi trovavo nel parcheggio davanti al bar di ritrovo e che potrebbe capitare anche a voi.

Ecco come funziona la truffa: all'inizio vi indicano un bar sbagliato per il ritrovo, ma quando arrivate due bellissime ragazze vestite di abiti succinti e di un saietto giallo e nero si avvicinano non appena parcheggi la macchina.

Mentre stai per tirare fuori le tue insegne dal baule (e lo so che le tenete tutti lì) e ti offrono Bacco e Tabacco e iniziano a baciarti per offrirti Venere, con i seni che quasi sbalzano fuori dalle loro camicette strettissime. Quando alla fine le ringrazi e offri loro di poter ricambiare, declinano e chiedono



invece un passaggio fino al bar dall'altra parte della città dove è stata spostata la riunione. Acconsenti, e salgono sul sedile posteriore. Mentre guidi, cominciano a lesbicare una con l'altra.

Quando poi arrivi al parcheggio del bar una di loro sale sul sedile anteriore e ti fa un pompino micidiale, mentre l'altra, a tua insaputa, ti uccella le insegne.

Con questo biasimevole sistema, mi hanno uccellato manto, placca, feluca, stendardo, ammenicoli e papiri il lunedì, martedì, due volte mercoledì, ancora una volta giovedì, poi ieri e, probabilmente, di nuovo stasera.

**Bulldozer
Armigero(ne) di Lunigiana.**



**BAR
UNIVERSITARIO....**

non sai dove andare a mangiarti un panino a mezzogiorno o a farti una birra con i tuoi amici per fare due chiacchiere?!?

AI WAIKIKI

tutti i giorni dalle 06.00 alle 00.00,
lunedì dalle 11.00 alle 15.00, puoi trovare:

Insalatone, piatti caldi e freddi, e una vasta scelta di panini da accompagnare a una buona birra alla spina o in bottiglia e ricorda... ogni 10 pasti 1 è in omaggio!!!!

(si organizzano feste di laurea e compleanni)
Tutti i fine settimana Karaoke e musica dal vivo

E ricorda che la Lunigiana la puoi trovare tutte le settimane a fore riunione.... al Waikiki!!!!

Waikiki Bar, Via Volturmo 55/A, 43100 Parma
Per informazioni: 0521/985985

Perchè aspettare di aver finito?



VIDEOGAMES



FILMS

**Via Valenti, 5/A
Parma**

VIDEONOLEGGIO

SELF 24 H.

Ritorna a grande richiesta la fiction che ha tenuto tutti col fiato sospeso...

Casa Marmotta

In "La Doccia"

La doccia della **Marmotta**:

1. Si toglie i vestiti e li mette nella cesta della roba sporca secondo un rigoroso ordine cromatico.
2. Cammina verso il bagno con il suo accappatoio; appena vede il marito/fidanzato, si copre bene e si chiude rapidamente in bagno.
3. Si ferma di fronte allo specchio e analizza il suo fisico; ingrossa la pancia per poter rompere un po' di più i coglioni al marito/fidanzato su quanto è grassa.
4. Cerca un asciugamano per il viso, uno per le braccia, uno per le gambe, uno per la schiena e una spugna.
5. Si mette nella doccia.
6. Si lava i capelli con uno shampoo a base di avocado e miele con 83 vitamine.
7. Si lava di nuovo i capelli con uno shampoo a base di avocado e miele con 83 vitamine.
8. Si passa un balsamo alle erbe tropicali e si massaggia per 10 minuti.
9. Si lava il viso con un sapone alla pesca con frutti di bosco fino a quando le guance non raggiungono un colore rosso fuoco.
10. Si lava il resto del corpo con un sapone alle noci e fragole.
11. Si incazza come una bestia quando il marito/fidanzato tira l'acqua del cesso perché il getto della doccia perde pressione.
12. Spegne la doccia.
13. Esce dalla doccia e si asciuga con un asciugamano dalle dimensioni dell'Africa.
14. Si passa una crema rivitalizzante, rinforzante, rassodante e idratante per 15 minuti.
15. Si toglie i peli dalle ascelle e dalle gambe; pensa a lungo all'opportunità di radersi le parti intime, poi decide che è meglio andare dall'estetista.
16. Si scruta con feroce attenzione tutto il corpo cercando brufoli e punti neri, dopodiché li distrugge con unghie o pinzette.
17. Esce dal bagno.
18. Appena vede il marito /fidanzato, si copre bene, si getta in camera e passa un'ora e mezza vestendosi.

La doccia di **Bactrim**:

1. Si toglie i vestiti mentre e' ancora a letto e li getta per terra.
2. Va nudo verso il bagno. se vede sua moglie/fidanzata le mostra orgoglioso la proboscide facendo un rumoroso barrito.
3. Si ferma di fronte allo specchio per analizzare il fisico; ingrossa la pancia; guarda fiero le misure del suo uccello, si gratta le palle e si annusa le mani per l'ultima volte prima di lavarsi.
4. Si mette nella doccia.
5. Si lava la faccia con il primo sapone che vede.
6. Ride come un cretino per come rimbomba la scoreggia che ha appena tirato.
7. Si lava i coglioni e il culo, curandosi di lasciare qualche pelo sul sapone.
8. Si lava i capelli con qualsiasi shampoo (spesso si confonde e usa il detergente intimo della moglie/fidanzata).
9. Piscia nella doccia facendo finta di essere Grisù alle prese con un enorme incendio.
10. Esce dalla doccia; non si rende conto che ha bagnato ovunque perché ha lasciato la tendina fuori dalla doccia.
11. Non si pettina.
12. Si asciuga un po'.
13. Si guarda di nuovo allo specchio facendo l'elicottero con il pistolino.
14. Esce lasciando il cesso tutto bagnato.
15. Torna in camera con un asciugamano alla vita; se vede sua moglie/fidanzata si toglie l'asciugamano e le mostra orgoglioso la proboscide facendo un rumoroso barrito.
16. Getta l'asciugamano bagnato sul letto e si veste in due minuti.

CON SOMMO DOLORE...ANCHE QUEST'ANNO I CAPPOTTINI I ZINCO

Caligola Minus	Marmottina	Le tette di Habana	La tazza del Bradipo
			
<p>Abbandonato in autostrada dal suo cane, muore scodinzolando davanti ad un autoarticolato in sorpasso. A seguito di indagine sul decesso si scopre il movente dell'animale; Caligola, infatti, facendo fede al suo nome, l'aveva appena nominato suo governatore di Mommio e adesso gestisce il baronato con maggior soddisfazione del Conte di Fivizzano. Lo piangono in pochi, ma esulta l'ordine dei notai e tutta Mommio.</p>	<p>Diventa farmacista con una tesi sulle droghe sintetiche ricavate dalla birra. Si immola cercando di fermare il moroso che alla parola "birra" ha avuto un raptus iniziando a colpire tutto ciò che si muoveva. La trovano esanime con i timpani rovinati dai rutti del compagno. La piange Paperinus, per solidarietà con Bactrim, Rotula, in memoria dei tempi andati e Sex perché c'è una potenziale figa in meno nell'ordine da scopare.</p>	<p>Le tette della redattrice del Lunario, ben più famose di lei, muoiono per soffocamento, uccise dal ferretto del reggiseno, in seguito all'ennesimo articolo del cazzo consegnato. Le rimpiange Nanolus che non sa più dove sbattere la testa, e tutto il club delle Wonderbra girls, dove in loro perenne memoria si è subito iscritto.</p>	<p>Muore per un mix di combinazioni. Contrae il tetano, dopo essere stata portata alle labbra del suo saltellante proprietario, e per ovviare al dolore si lancia sotto una macchina, autoriducendosi in pezzi. Inutile l'intervento dell'amico dell'assistenza pubblica".La rimpiange il molto esclusivo circolo delle tazzotte.</p>



Se osserviamo attentamente la sequenza noteremo che non tutti i baci sono uguali.

1- Sapreste individuare il bacio fasullo?

2 - Dietro quale bocca secondo voi si nasconde un alito cattivo?



1



2



3



4



5

GOLIARDIA : COSA SIAMO, COME CI VEDONO

(L'unico articolo veramente culturale che troverete in questo giornale, scritto da una non-goliarda, che ha seguito da spettatrice la mia vita goliardica, fin dai primi passi, senza farsi troppo coinvolgere. O almeno in apparenza, perché capirete come me che c'è molta "Goliardia" nelle sue parole! Sperando di riuscire a battezzarla personalmente entro luglio.)

Goliardi, un concetto, una filosofia, o più semplicemente persone. Sgraziata, come un disco in vinile al cospetto di un i-pod, getto su un foglio pensieri, pennellate acerbe di qualcosa di cui avverto solo l'odore, fugace come una folata di vento, ma volgarmente pregno... A chi legge questo scritto, ignaro della capziosità di talune affermazioni, confesso la paura di partorire un Rosmary's baby, figlio deforme non di un più improbabile Belzebù, quanto di un'analisi corriva, che scorga il solo aspetto ludico, baldanzoso dell'essere goliarda... Un abbozzato e post-moderno don Chisciotte, che alla casseruola a guisa di elmo ha preferito una feluca, ma pur sempre stretto nel suo codice di oneri e vincoli morali o più superficialmente un ribaldo e sfacciato giullare, che fa della parola la sua spada di cartone, sposo del piacere più alto che è la vita, ma talora volgare e volutamente ruvido? annusi nomi annacquati dall'alcool, inappetibili al comune senso, mantelli bardati da chissà che cimelio, e cedi il più delle volte alla curiosità, vittima-autrice del gioco stesso .. alla serrata richiesta della direttrice di questo giornale di scrivere, in quanto "persona informata sui fatti", ho risposto che non conosco goliardi. Conosco persone. Conosco Elena, non "Habana", Marcello, non "Caligola", Pierre, non "Nanolus", Biagio, non "Dante"...conosco il "Bradipo", e di costui mi sfugge la reale identità, certa che in questo unico caso la tipicità goliardica rimedi alle imperfezioni della realtà anagrafica. L'occhio scruta i cambiamenti di alcune di queste persone a me care, scivola tra un bicchiere di vino e una grossolana provocazione, che per i più è terreno di una dozzinale risata, ma in chi goliarda lo è veramente, per chi non si fregia di questo titolo per un'esibizione da cabaret di ultimo ordine, si insinua l'idea, balena l'acume... e allora il pagliaccio di porcellana fina si trasforma, cede il passo al sorriso ossuto di un jack skeletron, capace di irretire, carpire attenzione...perché essere goliardi è sì comunanza, aggregazione, voglia di assaporare il piacere di stare con altri, ma soprattutto mettersi al bando, creare l'ennesimo trastullo, ammaliare, usando la più puttana tra le armi: la parola..e lei cortigiana scivola mansueta tra le scapole, e via via più audace ti fende, sino a tessere la tela, il gioco..a chi riesca ad ergersi al di sopra dei più volgari palmipedi celati da sembianze umane e imbruttiti dall'ignavia di mettersi alla prova, va la mia ammirazione. Agli altri il mio disprezzo. Ma se invece, appartenere ad un ordine apparentemente grossolano, balia di una falsa coscienza che ne vede solo l'oziosità, diviene scalpello di una mente fervida, o più semplicemente di coloro che non hanno paura di mostrarsi, di offrirsi alla mercè del riso altrui e prima ancora del proprio, allora elogiandone il pensiero..magari facendo un passo indietro..e perché no, un inchino.

Miss Liberatutti

GAUDEAMUS!!!

DIRETTAMENTE DAL SUCCESSO MONDIALE,
SOLAMENTE A PARMA,
IN OCCASIONE DELLE FESTE...

Prossimamente in piazza...



Se ti ho incuriosito
e vuoi capire che cos'è la goliardia.
(Beh...oltre alla solita cultura e intelligenza intendo...)

vieni a trovarci:
ci trovi ogni mercoledì
al bar Waikiki
in via Volturno
(dopo la facoltà di medicina)
oppure chiamami al
3921955944.

Se invece sei un timidone
e anche un gran segaiolo virtuale
scrivimi a questo indirizzo:
ducadilunigiana@yahoo.it.

La cosa più grave che ti può succedere
se vieni a trovarci è berti una birra offerta da noi
(Cazzo io sarei già al Waikiki).

**(In copertina "Uomini di un certo livello", opera ispirata ad un famoso dipinto del *Lombo*,
autore parmigiano di un certo spessore, che autorizza il trattamento dei suoi dati)**